



www.nauticopa.edu.it

pais03600r@pec.istruzione.it

pais03600r@istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "GIOENI TRABIA"

ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA Triennio 2019-2021

- SEDE CENTRALE: Corso Vittorio Emanuele 27 – 90133 Palermo tel. 091-585089 / 586329 fax 091-334452
- SUCCURSALE : Via Carmelo Onorato, 10 - 90129 Palermo tel. 091/6598459
- SUCCURSALE: Via Giuseppe Carta, 32 - 90146 Palermo tel. 091/7542809



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. " GIOENI -
TRABIA " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16942 del
11/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2020 con delibera n. 111*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Sono presenti studenti con cittadinanza non italiana positivamente integrati nella comunità scolastica. Gran parte degli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto hanno una forte motivazione che li accomuna, a prescindere dal contesto di provenienza: l'amore per il mare e per tutte le attività ad esso connesse.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-basso. Vi sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate socialmente ed economicamente. Pendolarismo: circa metà della popolazione scolastica dell'Istituto proviene da fuori città (da tutta la provincia di Palermo e dalle province limitrofe).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area geografica su cui insiste la scuola, con riferimento alla provenienza degli studenti, è l'intera provincia di Palermo e alcune province limitrofe. Con riferimento ai rapporti che essa intrattiene con le istituzioni locali e con altri soggetti esterni, l'area geografica su cui insiste la scuola è l'intera regione Sicilia, con estensione a tutto il territorio italiano ed anche estero per quanto riguarda i rapporti con le compagnie di navigazione e le esperienze di stage e/o di Alternanza Scuola-Lavoro. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di tutte le realtà inerenti gli indirizzi dell'Istituto (cantieri navali pubblici e privati, ormeggi pubblici e privati, Guardia Costiera, Marina Militare, Officine meccaniche navali, Aeroporti, Società aeroportuali, Aziende pubbliche e private, ecc.). I diplomati dell'Istituto si collocano in un mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Vincoli

I livelli di disoccupazione nella regione sono particolarmente elevati. L'ente locale 'Citta' Metropolitana" ex Provincia contribuisce alle spese dell'Istituto ed alla sua manutenzione solo in minima parte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili che riceve la scuola sono soltanto quelle statali. Struttura della sede centrale e delle due succursali in buono stato di conservazione. La sede centrale ed una delle due sedi succursali sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Nella sede centrale tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di LIM. In una delle due succursali tutti i laboratori sono dotati di LIM. L'istituto dispone di quattro laboratori di Informatica, due nella sede centrale e uno per ciascuna succursale. I laboratori per le discipline professionalizzanti sono aggiornati e dotati di simulatore sia hardware che software in grado di simulare veri e propri ambienti di lavoro. Per la realizzazione dei laboratori sono stati utilizzati sia fondi preposti che finanziamenti di progetti FESR e/o ricevuti dalla Comunita' Europea. La scuola dispone di collegamenti internet.

Vincoli

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive con specifiche richieste agli Enti Locali e Territoriali ma considerato le esigue risorse economiche a disposizione degli stessi riceve fondi solo per interventi straordinari di manutenzione degli immobili. La scuola ricerca finanziamenti da privati ma considerata la particolare situazione economica territoriale e' molto difficile coinvolgere aziende o Enti. Scarsi mezzi di trasporto per raggiungere una delle due succursali dell'istituto collocata in area periferica a causa di lavori di ampliamento della rete ferroviaria di collegamento tra i piu' importanti snodi viari cittadini.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS03600R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO
Telefono	091585089
Email	PAIS03600R@istruzione.it
Pec	pais03600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.nauticopa.edu.it

❖ **IPIA "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI03601C
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE N. 27 PALERMO 90133 PALERMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE • INDUSTRIA - TRIENNIO
Totale Alunni	19

❖ **ITTL "GIOENI - TRABIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	PATH03601R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE , 27 PALERMO 90133 PALERMO

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI
ITTICHE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO
COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI
MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE -
OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO -
OPZIONE
- COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE
- LOGISTICA

Totale Alunni

1193

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Navigazione	1
	Biblioteche	Classica

Aule	Magna	1
	video	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Risorse economiche e materiali - Sede centrale

Nella sede centrale l'Istituto è fornito di:

- laboratorio di navigazione: (planetario, aula radar, aula manovra navale, aula ECDIS, aula di carteggio).
- laboratorio di esercitazioni marinaresche e nautiche, presso l'area in concessione alla Cala.

Risorse economiche e materiali - Plesso Via Carta

Per l'opzione Conduzione del mezzo aereo, sito presso la sede distaccata di via Carta, l'Istituto è dotato di:

- §• quattordici aule, alcune che prevedono ausili informatici come le L.I.M.,
- §• un'aula magna,

- §•una sala ping pong,
- §•un laboratorio Multimediale,
- §•un laboratorio di Meccanica e Macchine,
- §•un laboratorio Informatico,
- §•un laboratorio di Controllo del Traffico Aereo, ARGO 3.0.

Quest'ultimo costituito da:

- § una postazione **Approach** (Case, Monitor, UPS),
- § otto postazioni **Pilot** (Case, Monitor 1, Monitor 2, UPS),
- § una postazione **Meteo** (Case, Monitor, UPS),
- § una postazione **Server** (Case, Monitor, UPS),
- § una postazione **TWR** (Case, Monitor 1, Monitor 2, Monitor 3, UPS) che permette una visione a 180°,
- § una postazione **Supervisore** (Case, Monitor, UPS),
- § una LIM.

Il sistema di simulazione ARGO 3.0 permette di svolgere esercizi che si basano su simulazioni che vengono effettuate da un modulo "principale" denominato *Server* in grado di gestire e regolare le varie rappresentazioni effettuate da altri moduli *client*.

In particolare, per quanto attiene alla Torre di Controllo e al circuito di aerodromo, il sistema dispone di un programma di rendering grafico tridimensionale (basato sull'ambiente di sviluppo UNITY 3D) che riproduce la panoramica dell'aeroporto selezionato così come realisticamente appare da una Torre di Controllo, con un campo visivo (FOV) che va da 120° fino a 360°. ARGO 3.0, infatti, fornisce scenari 3D altamente realistici ed interattivi.

Il simulatore si avvale di una vasta libreria, a sua volta implementabile, che comprende la rappresentazione di più aeroporti, mezzi, condizioni meteorologi

che e situazioni di traffico.

Ad eccezione del modulo in uso al docente (Server) le altre postazioni possono avere istanze multiple, cioè avere più copie installate su diverse macchine connesse in rete. È così possibile osservare la simulazione da diversi RADAR, da diverse rappresentazioni tridimensionali ed operare sui mezzi da parte di diversi "piloti".

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	35

Approfondimento

L'istituzione scolastica di avvale di un O.P.T. con funzione pedagogica ai sensi della L. 107 comma 65. Aderisce alla REP dell'Osservatorio di Area Distretto 10 per il contrasto della dispersione scolastica.

E' attivo un servizio di consulenza psicopegagogica online rivolto

- al personale docente come spazio di confronto, scambio e riflessione sui contesti educativi in rapporto all'emergenza COVID-19
- alle famiglie come spazio di confronto, scambio e riflessione su questioni psicopedagogiche, educative e didattiche in rapporto all'emergenza COVID-19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti. Il concetto di successo formativo rimanda agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. La scuola sosterrà il percorso scolastico degli studenti, prestando particolare attenzione agli studenti in ritardo, con debiti formativi, promossi con il minimo dei voti, e riducendo l'incidenza dei trasferimenti e degli abbandoni.

Obiettivo della scuola è anche quello di potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

Traguardi

Formare gruppi lavoro che realizzino progetti didattici per rafforzare e rendere omogenee le competenze base di italiano e matematica tra le classi. Elaborare prove strutturate/autentiche per osservare/monitorare e misurare le competenze



disciplinari e trasversali per classi parallele; Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

Traguardi

Si cercherà di ridurre la percentuale degli studenti dei livelli bassi in matematica e italiano sotto la percentuale regionale. Come traguardo si è stabilito di raggiungere almeno le percentuali regionali. Si cercherà inoltre di ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi in un processo a medio/lungo termine.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

Traguardi

Riduzione del numero di studenti che presentano i più bassi livelli di competenza, soprattutto per ciò che concerne la competenza alfabetica funzionale, la competenza personale, sociale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Risultati A Distanza

Priorità

Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Traguardi

Il monitoraggio dei risultati acquisiti attraverso test di ingresso al primo biennio



unitario e al terzo anno di indirizzo, fa rilevare un trend stabile sull'acquisizione (III anno) e sul possesso (I anno) degli standard formativi previsti in uscita dal primo ciclo di Istruzione e dal primo biennio e quinto anno, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di indirizzo STCW.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per il potenziamento delle competenze di Elettrotecnica, Elettronica e telecomunicazioni, questo Istituto ha posto come obiettivo prioritario lo sviluppo delle conoscenze e competenze con riferimento particolare agli *impianti elettrici di bordo, ai sistemi di automazione di bordo alla elettronica digitale e ai sistemi di telecomunicazione di bordo*(Radar, GPS, ..), che oggi rivestono un ruolo di fondamentale importanza nelle competenze professionalizzanti degli alunni di questo Istituto. Si intende quindi sviluppare e integrare le competenze negli alunni in merito agli ausiliari servizi di navigazione di stabilizzazione, di sicurezza, emergenza con particolare riferimento alla analisi e lettura di uno schema elettrico di bord. Tale obiettivo è finalizzato ad un progresso nei risultati scolastici, ad un miglioramento nelle prove standardizzate e ad un potenziamento dell'ambiente di apprendimento orientato maggiormente a quello Laboratoriale.

Per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro questo Istituto ha posto come obiettivo prioritario:

- Ø l'ampliamento delle ore laboratoriali di informatica da due a tre ore settimanali nelle classi prime per aumentare le sempre crescenti richieste degli studenti ,predisponendo un potenziamento delle competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un pseudolinguaggio.
- Ø l'aumento delle competenze nell'ambito delle reti



informatiche digitali per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI)utilizzate in ambiti lavorativi.

Questo obiettivo mira a un progresso nei risultati scolastici, un miglioramento nelle prove standardizzate e un potenziamento dell'ambiente di apprendimento orientato maggiormente a quello Laboratoriale.

Per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro questo Istituto ha posto come obiettivo prioritario l'uso di programmi informatici specifici per la professione dell'ufficiale di coperta in riferimento a :

Ø Simulazione di un piano di carico e verifica dei criteri previsti;

Ø Organizzazione , verifica e aggiornamento dei documenti di bordo.

Questo obiettivo rappresenta l'adesione al "Progetto nazionale per l'innalzamento delle competenze dei percorsi formativi della filiera del settore marittimo, in attuazione della normativa internazionale STCW/78, nella sua versione aggiornata, e della Direttiva UE n. 2008/106/CE sui livelli minimi di formazione della gente di mare".

Per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio questo Istituto ha posto come obiettivo prioritario l'attività riguardante i due simulatori di macchine. Fino ad oggi, si utilizza il simulatore a due dimensioni al 100% e quello a tre dimensioni al 30%. Il potenziamento è rivolto agli alunni delle 4° e 5° classi (cioè 1 ora settimanale per le quarte macchinisti e 1 ora per le quinte macchinisti, per un totale di sei ore settimanali su tre sezioni, quindi sei classi) da destinare al simulatore di macchine. A tal fine è quindi necessaria la figura aggiuntiva di un **esperto nell'utilizzo dei simulatori di macchine a 2 e 3 dimensioni.**

Per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio questo Istituto ha posto come obiettivo prioritario:

Ø la pianificazione della traversata e definizione di un piano di viaggi attraverso il sistema ERCDIS.



Ø l'uso dei simulatori di plancia completi con ECDIS, GMDSS , RADAR, etc. per la realizzazione del piano di viaggio.

Ø il controllo e verifica delle scelte effettuate in ordine alla sicurezza del viaggio e all'efficienza del sistema nave.

Questo obiettivo mira allo sviluppo delle competenze connesse all'uso dei simulatori e delle strumentazioni di bordo, in relazione alla necessità di dare evidenza della conformità dei percorsi agli standard nazionali ed internazionali, all'acquisizione delle competenze specifiche connesse alla professione secondo gli standard della qualità.

Per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per:- Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo Aereo (III; IV; V anno),- Logistica (III; IV anno) questo istituto ha posto come obiettivo prioritario:

Ø Sviluppo delle conoscenze e delle competenze con riferimento particolare:

- Atmosfera,
- Servizio informazioni aeronautiche,
- Spazi aerei,
- Human Factor,
- Certificazione degli operatori di assistenza a terra,
- Fenomeni meteorologici,
- Telecomunicazioni,
- Sistemi inerziali,
- Sistemi satellitari, che ad oggi rivestono un ruolo fondamentale nelle competenze professionalizzante degli alunni di questa articolazione.

Ø Sviluppare e integrare le competenze negli alunni in merito a:



- Apron Managment,
- Servizio meteorologico.

Questo obiettivo favorisce un progresso nei risultati scolastici, un miglioramento nelle prove standardizzate, un potenziamento dell'ambiente di apprendimento orientato maggiormente a quello laboratoristico.

Per potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per:- Scienze della Navigazione (III; IV; V anno),- Logistica (III; IV; V anno) questo istituto ha posto come obiettivo prioritario:

Ø Sviluppo delle conoscenze e delle competenze con riferimento particolare:

- Programmazione lineare,
- Impatto ambientale,
- Logistica informatica,
- Servizi ausiliari di bordo per i vari vettori,
- Human Factor, che ad oggi rivestono un ruolo fondamentale nelle competenze professionalizzante degli alunni di questa articolazione.

Ø Sviluppare e integrare le competenze negli alunni in merito a:

- Logistica e antinfortunistica,
- Aspetti legali della logistica
- Fenomeni meteorologici.

Anche questo obiettivo riguarda un progresso nei risultati scolastici, un miglioramento nelle prove standardizzate e un potenziamento dell'ambiente di apprendimento orientato maggiormente su una didattica laboratoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE COMPETENZE INTEGRATE: MANILA-LISBONA

Descrizione Percorso

Considerando il fine istituzionale della scuola, che declina in termini di "successo formativo" l'art. 3 della Costituzione, gli obiettivi e le azioni professionali devono mirare a migliorare gli esiti degli studenti e a garantire un livello degli apprendimenti più omogeneo e un livello essenziale delle prestazioni a tutte le famiglie e agli studenti che si affidano e scelgono la nostra scuola. In tal senso, la variabilità tra i risultati e i risultati nelle prove nazionali rappresentano gli indicatori più significativi del successo delle azioni professionali dell'Istituto che, pur avendo raggiunto dei risultati apprezzabili per quanto riguarda alcuni obiettivi, deve tendere a migliorare la percentuale di insuccesso, soprattutto in termini di giudizio sospeso.

Il percorso si fonda in maniera precipua sull'acquisizione delle competenze previste



dagli attuali quadri normativi (Competenze Assi culturali e Competenze STCW'95). Si cercherà, pertanto, di orientare e consolidare l'acquisizione di un sistema valutativo delle competenze che rappresenti un cambiamento concreto e fattivo rispetto ai tradizionali sistemi di valutazione.

LIVELLI PER SVILUPPARE COMPETENZA

1. **RISORSE COGNITIVA** conoscenze e abilità necessarie per affrontare un compito
2. **PROCESSI COGNITIVI e OPERATIVI** modalità per affrontare il compito (lettura del compito- strategie di azione – controllo e regolazione)
3. **INSIEME DELLE DISPOSIZIONI AD AGIRE** comportamento del soggetto nel gestire la situazione problema (comportamenti verso il compito, verso il contesto, verso gli altri)

VALUTAZIONE TRADIZIONALE	VALUTAZIONE INNOVATIVA
<ul style="list-style-type: none"> • centratura sul prodotto dell'apprendimento; • mito dell'oggettività; • uso inflazionato di test e prove strutturate; • prestazioni prevalentemente mnemoniche; • meccanica applicazione dei concetti e principi metodologici • accertamento processi cognitivi più semplici ed elementari (prove 	<ul style="list-style-type: none"> • prove finalizzate ad accertare abilità complesse quali processi di analisi e sintesi, la riflessione critica, soluzioni creative e originali a problemi aperti: • compiti agganciati a contesti reali e significativi; • compiti valutativi più autentici, non solo accertamento di



<p>strutturate;</p> <ul style="list-style-type: none">• impoverimento processo di apprendimento nelle componenti attive e collaborative;• schiacciamento di un sapere di tipo riproduttivo;• sapere scolastico "incapsulato" nel contesto scuola perché incapace di connettersi a situazioni di realtà;• compiti astratti e decontestualizzati• impiego quasi totale di prove individuali, scarso rilievo a prove di gruppo con sforzo di elaborazione collettiva;• demotivazione alunni;• classificazione alunni in rapporto alla qualità delle loro prestazioni, separazione tra momento formativo e valutativo;• funzione dello studente (valutato) quindi deresponsabilizzazione.	<p>conoscenze e abilità, ma la capacità di usare tale sapere per situazioni inedite;</p> <ul style="list-style-type: none">• maggiore responsabilizzazione dello studente, ruolo attivo di soggetto della valutazione;• integrazione tra valutazione del prodotto della formazione (che cosa si apprende), con quella del processo formativo (come si apprende) GLOBALITA' E COMPLESSITA' DELL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO.
--	--



da: Ma.Castoldi, *Valutare le Competenze*, capp.1-3.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formare gruppi lavoro che realizzino progetti didattici per rafforzare e rendere omogenee le competenze base di italiano e matematica tra le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

"Obiettivo:" Elaborare prove strutturate/autentiche per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi

parallele;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di Sistema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze

dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Applicare le buone pratiche per accompagnare gli alunni in con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la progettazione relativa alle attività di orientamento e di continuità per garantire maggiore condivisione degli interventi e delle esperienze con gli alunni e famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitorare l'efficacia e la coerenza delle singole procedure

educative-didattiche ai fini dell'organizzazione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca azione sulla didattica digitale, sulla valutazione degli apprendimenti e sulla sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare l'intervento didattico per l'acquisizione delle competenze richieste sia dai profili in uscita di indirizzo, sia delle normative internazionali e comunitarie; migliorare le competenze dei formatori relative all'uso dei simulatori o strumentazioni di

bordo, alla progettazione/programmazione didattica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Si intende rafforzare le competenze degli studenti che presentano un livello basso in matematica e in italiano, essendo questi fascia a rischio. La scelta delle priorità deriva da quanto emerso nel processo di valutazione. Il GAV ritiene necessario ridurre il gap negativo che riguarda la percentuale di alunni che presentano livelli bassi di matematica e di italiano.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative alla costruzione e alla autonomia individuale e alla capacità di imparare ad imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti disciplinari e acquisizione del sistema di competenze integrato (Biennio Unitario e Triennio di indirizzo)

Distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento all' interno delle classi.



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Partendo da vision e mission condivise, l'Istituto promuove e sostiene il raggiungimento delle competenze di cittadinanza (23 maggio 2018 – Consiglio dell'Unione Europea – “Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”).

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per realizzare la propria funzione, la scuola, si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.

A tal scopo promuove:

- il mantenimento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull' utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione

dell'innovazione metodologico-didattica;

- la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- predisposizione di un ambiente virtuale, appositamente dedicato per la realizzazione delle attività, ai fini di una più estesa accessibilità ai contenuti e per una più incisiva e diffusa partecipazione;
- partenariato con il mondo del lavoro finalizzato ad un raccordo effettivo tra la filiera formativa e quella produttiva, da realizzarsi con metodologie e strumenti adeguati quali protocolli d'intesa e/o comitati paritetici per l'approfondimento di specifiche tematiche finalizzate a rilanciare la crescita del settore anche attraverso *mismatch* tra domanda ed offerta di *skills*.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Progettazione del curriculum dell'indirizzo professionale

Costruzione del profilo in uscita del Tecnico delle Costruzioni Navali in collaborazione con tutti gli Istituti con opzione "Costruzioni Navali" del territorio nazionale all'interno della Rete Nazionale di cui è capofila l'IISS "Vespucci" di Gallipoli.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPIA "GIOENI - TRABIA"

PARI03601C

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITTL "GIOENI - TRABIA"

PATH03601R

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

D. CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

E. COSTRUZIONI NAVALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto marittimo.
- gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo navale pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

F. LOGISTICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA- INDIRIZZO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE-

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

L.107/2015

D.Lgs. 61/2017

Allegato A al D.Lgs. 61/2017 (art.2 comma2)

Allegato 2B al D.Lgs. 61/2017 art.3 comma 1/b)

Decreto Miur n°92 del 24/05/2018 (in Gazzetta Uff.n°173 27/07/2018)

Descrizione del profilo dello studente a fine corso di studi

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Pesca commerciale e produzioni ittiche**" possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un'ottica sostenibile e globale.

Risultati attesi in termini di competenze specifiche del profilo di uscita dell'indirizzo e dell'area generale

Competenze specifiche Asse tecnico-professionale

1. Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
2. Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
4. Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
5. Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
6. Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
7. Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliera e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)
8. Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

Competenze Area Generale

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri

comportamenti personali, sociali e professionali.

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

RICONOSCIMENTO CORSO DI STUDI QUINQUENNALI

INDIRIZZO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA FISO (PROTOCOLLO ENAC N. 0114361)

Il riordino degli Istituti Scolastici, delle discipline e della relativa programmazione didattica, prevede che le scuole si attivino in collaborazioni frequenti e più "strette" con le aziende e società del proprio settore di competenza per offrire ai propri allievi nuove opportunità lavorative. Il nostro Istituto, sempre attento alle opportunità da offrire alla propria utenza, ha iniziato una collaborazione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che, dopo lunghe sedute e incontri, ha portato al riconoscimento del corso di studio, dell'attuale I.I.S.S. "Gioeni-Trabia", indirizzo Aeronautico, articolazione con opzione Conduzione del Mezzo Aereo, quale percorso formativo idoneo al conseguimento della Licenza di Operatore del Servizio Informazioni Volo, FIS. In parole semplici, significa che i contenuti per il conseguimento di questa particolare Licenza, sono presenti nei programmi curriculari delle discipline inerenti il percorso di studio proposto dalla nostra Scuola.

Gli argomenti e le discipline coinvolte per il riconoscimento sono visionabili nel [programma sottoscritto](#) dalle due parti.

Con l'acronimo FISO si indica una figura professionale specifica nell'ambito della gestione del traffico aereo. Nello specifico, gli allievi che dovessero acquisire la Licenza del Flight Information Service Operator saranno in grado di erogare:

- il Servizio Informazioni Volo (FIS) all'interno degli spazi aerei denominati FIR (Regioni Informazioni Volo),
- il Servizio Informazioni Volo di Aeroporto (AFIS) negli aeroporti in cui non è prevista l'erogazione del Servizio di Controllo del Traffico Aereo così come definito nella Circolare ICAO 211/AN/128.

L'aver ottenuto questa Certificazione è un'importante opportunità per i diplomati dell'indirizzo Aeronautico, articolazione con opzione Conduzione del Mezzo Aereo, per trovare una collocazione lavorativa utile nel vasto mondo aeronautico.

Basterà loro conseguire il Diploma per poter accedere agli esami per il rilascio della Licenza FISO senza dover seguire ulteriori corsi specifici tenuti da ENAC. Per il nostro Istituto, diventa motivo di orgoglio essere un importante riferimento a livello nazionale visto che, attualmente in Italia, sono pochissime le scuole che possono vantare tale riconoscimento.

Tutto ciò consente all'ENAC di uniformare sull'intero territorio nazionale la propria attività di certificazione e di riconoscimento (art.11 del Regolamento Enac per l'Operatore FIS), senza disallineamenti con nessuno dei propri interlocutori (Istituti statali e parificati,

Organizzazioni aeronautiche), sulla base di un programma formativo condiviso e all'insegna dell'efficienza, della trasparenza e del buon andamento della propria attività amministrativa.

ALLEGATI:

SYLLABUS OPERATORE DEL SERVIZIO INFORMAZIONI VOLO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina sarà la seguente:

Classe prima	
DISCIPLINA	ORE
Lettere	5
Geografia	2
Matematica	4

T.T. di Rappresentazione Grafica	3
Scienze Integrate (Sc. della Terra e Biologia)	4
Scienze integrate (Fisica)	2
Sc. Integrate (Chimica)	2
Informatica	1
Diritto ed economia	3
Scienze Motorie	2
Inglese	3
IRC	1
Esercitazioni aeronautiche	1
TOTALE	33

Approfondimento

IPIA "GIOENI-TRABIA" PARI03601C – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE : PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

BIENNIO 2018/2019 e 2019/2020

TABELLA N°1

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI						
ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO (D.Lgs. 61/17)	INSEGNAMENTI	CLASSI CONCORSO (DPR.19/16 E DM 259/17)	ORE PREVISTE 1°ANNO 2018/2019	ORE CON CURVATURA 2° ANNO 2019/2020	TOTALE MONTE ORE EFFETTUATE BIENNIO
Asse dei Linguaggi	462	Lingua e letteratura italiana	A012	4	3	231
		Lingua Inglese	AB24	3	1,5	148,5
Asse Matematico	264	Matematica	A026	4	3	231
Asse storico-sociale (Storia, Diritto, Geografia)	132	Storia	A012	2	0	132
		Geografia	A021	1	1	132
		Diritto	A046	2	2	132
Scienze motorie	132	Scienze Motorie e sportive	A048	2	1,5	115,5
IRC o attività alternative	66	Religione		1	1	66
TOTALE AREA GENERALE	1188			19	13	1056
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	Scienze integrate (Fisica)	A020 *(B003)	2	0	198

	Scienze integrate (Chimica)	A034 *(B012)	2	0	
	Scienze Integrate (Sc.della Terra e Biologia)	A050	2	0	
	TIC	A040 *(B016)	2	2	132
	Lab.Tecn.ed Esercitazioni- Discipline Nautiche	B024	0	9	297
	Ecologia applicata alla pesca e all'acquacoltura	A050	0	8	264
	Lab.Tecnologici ed Esercitazioni (*)	B017	3	0	99
TOTALE ORE AREA INDIRIZZO	924		14	19	1089
TOTALE ORE	2112		33		2145
Laboratori	Lab.Chimica	B012	1		33
	Lab.Fisica	B003	1		33
	Lab.TIC	B016		2	66
	Lab.Ecologia	B012		8	264
TOTALE ORE LABORATORI	396		2	10	396
PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	264				

IPIA "GIOENI-TRABIA" PARI03601C – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE : PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

BIENNIO 2020/2021 e 2021/2022

TABELLA N°2

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI					
ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO (D.Lgs. 61/17)	INSEGNAMENTI	CLASSI CONCORSO (DPR.19/16 E DM 259/17)	ORE PREVISTE 1°ANNO 2020/2021	ORE PREVISTE 2° ANNO 2021/2022
Asse dei Linguaggi	264 (Italiano)	Lingua e letteratura italiana	A012	4	4
	198 (Inglese)	Lingua Inglese	AB24	3	3
Asse Matematico	264	Matematica	A026	4	4
Asse storico-sociale	264	Storia	A012	1	1

(Storia, Diritto, Geografia)		Geografia	A021	1	1
		Diritto	A046	2	2
Scienze motorie	132	Scienze Motorie e sportive	A048	2	2
IRC o attività alternative	66	Religione		1	1
TOTALE AREA GENERALE	1188			18	18
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	Scienze integrate (Fisica)	A020 *(B003)	2	2
		Scienze integrate (Chimica)	A034 *(B012)	2	2
		Scienze Integrate (Sc.della Terra e Biologia)	A050	2	2
		TIC	A040 *(B016)	2	2
		Lab.Tecn.ed Esercitazioni- Discipline Nautiche	B024	4	4
		Ecologia applicata alla pesca e all'acquacoltura	A050	2	2
TOTALE ORE AREA INDIRIZZO	924			14	14

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	264	
---	-----	--

IPIA "GIOENI-TRABIA" PARI03601C – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE : PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

TRIENNIO 2021/2024

AREA GENERALE (462h annuali =14h sett.)				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse dei Linguaggi	Lingua italiana	132 (4h sett)	132 (4h sett)	132 (4h sett)
	Lingua inglese	66 (2h sett)	66 (2h sett)	66 (2h sett)
Asse storico sociale	Storia	66 (2h sett)	66 (2h sett)	66 (2h sett)

Asse matematico	Matematica	99 (3h sett)	99 (3h sett)	99 (3h sett)
	Scienze motorie	66 (2h sett)	66 (2h sett)	66 (2h sett)
	IRC o Attività alternative	33 (1h sett)	33 (1h sett)	33 (1h sett)
	TOTALE AREA GENERALE	462 (14 sett)	462(14 sett)	462(14 sett)

AREA DI INDIRIZZO (594 h annuali=18 h sett.)				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse scientifico tecnologico e professionale	Ecologia applicata alla pesca e all'acquacoltura	99 (3h sett)	99-132 (3-4h sett*)	99-132 (3-4h sett*)
	Tecnologie e tecniche di gestione e conduzione delle imbarcazioni da pesca	132-165 (4-5h sett*)	132-165 (4-5h sett*)	132-165 (4-5h sett*)
	Tecnologie e tecniche di pesca ed acquaculture sostenibili	132-165 (4-5h sett*)	132-165 (4-5h sett*)	132-165 (4-5h sett*)
	Diritto ed economia della filiera ittica	66 (2h sett)	66 (2h sett)	66-99 (2-3h sett)
	Tecnologie e tecniche di conduzione e manutenzione di apparati ed impianti	99-132 (3-4h sett*)	99-132 (3-4h sett*)	99-132 (3-4h sett*)
	TOTALE AREA INDIRIZZO		594	594

di cui in
compresenza

891

*Gli insegnamenti che prevedono una soglia minima e massima sul monte ore annuale verranno successivamente stabiliti e calibrati sulle reali esigenze formative dei discenti

IPIA "GIOENI-TRABIA" PARI03601C – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
- QUADRO ORARIO QUALIFICA : OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
 - BIENNIO: 2017/2019
 - TRIENNIO : 2019/2022

TABELLA N°3

	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO CON CURVATURA	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	0		
Sc.Integrate (Biologia)	2	2	0		
Sc.Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC/Attività Alternativa	1	1	1	1	1

T.T.R.G	3	3	0			
Sc..Integrate (Fisica)	2	2	0			
Sc,Integrate (Chimica)	2	2	0			
TIC	2	2	0			
Geografia generale ed economia	1	1	0			
Lab.Tecn ed Eserc.(B024)			4	4	4	
Tecniche di produzione e di organizzazione (A050)			5	5	4	
Tecniche di gestione- conduzione di Macchine e impianti (A042)			0	3	5	
Discipline Nautiche			3	0	0	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (A042)			5	5	4	
Lab.Fisica	1	1				
Lab.Chimica	1	1				
B017 Lab. Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi (A042)			3	4	4	
B012 Lab. Tecniche di			3	2	2	

Produzione e di Organizzazione (A050)			
Lab.Ecologia, Pesca e Acquacoltura (A050)	0	0	0

IPIA "GIOENI-TRABIA" PARI03601C - SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO

· **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE INDUSTRIA**

· **BIENNIO: 2016/2018**

· **TRIENNIO: 2018/2021**

TABELLA N°4

	A.S.2016/2017	A.S.2017/2018	A.S.2018/2019	A.S.2019/2020	A.S.2020/2021
DISCIPLINE	MONTE ORARIO SETTIMANALE 1° ANNO	MONTE ORARIO SETTIMANALE 2° ANNO	MONTE ORARIO SETTIMANALE 3° ANNO CON CURVATURA	MONTE ORARIO SETTIMANALE 4° ANNO CON CURVATURA	MONTE ORARIO SETTIMANALE 5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Sc.Integrate (Biologia)	2	2			

Sc.Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
T.T.R.G	3	3			
Sc..Integrate (Fisica)	2	2			
Sc,Integrate (Chimica)	2	2			
TIC	2	2			
Tecnologie appl.materiali e processi produttivi			4	5	4
Lab.Tecn ed Eserc.(B024)			4	4	4
Tecniche di produzione e di organizzazione (A050)	0		5	5	4
Tecniche di gestione-conduzione di Macchine e impianti (A042)	0		5	3	5
Ecologia,Pesca e Acquacoltura(A050)			4		
Geografia generale ed economia	1				
Lab.Fisica	1	1			

Lab.Chimica	1	1			
B017 Lab. Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi (A042)				5	0
B012 Lab. Tecniche di Produzione e di Organizzazione (A050)				3	4
B017 Lab. Tecniche di Gestione- Conduzione Macchine e Impianti A042			0	2	2

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

ISTITUTO TECNICO

· QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : TRASPORTI E LOGISTICA

· ARTICOLAZIONE : TRASPORTI E LOGISTICA

· BIENNIO UNITARIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI E OPZIONI

TABELLA N°1

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI				
ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO	INSEGNAMENTI	ORE PREVISTE 1°ANNO	ORE PREVISTE 2° ANNO
Asse dei Linguaggi	264 (Italiano)	Lingua e letteratura italiana	4	4
	198			

Asse Matematico	(Inglese)	Lingua Inglese	3	3
	264	Matematica	4	4
Asse storico-sociale (Storia, Diritto, Geografia)	132	Storia	2	2
	33	Geografia	1	
	132	Diritto	2	2
Scienze motorie	132	Scienze Motorie e sportive	2	2
IRC o attività alternative	66	Religione	1	1
TOTALE AREA GENERALE	1221			
Asse scientifico, tecnologico e professionale	198	Scienze integrate (Lab.Fisica)	3(1)	3(1)
	165	Scienze integrate (Lab.Chimica)	2(1)	3(1)
		Scienze Integrate (Sc.della Terra e Biologia)	2	2
	132	TIC (Lab.TIC)	3(2)	
	99	Disegno e Tecnologia (Lab.TTRG)	3(1)	3(1)
	198	Esercitazioni Nautiche o Aeronautiche	1	
	33			
	99	S.T.A.		3

TOTALE ORE AREA INDIRIZZO	924	
di cui in presenza	(264)	

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

ISTITUTO TECNICO

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL
- INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA
- ARTICOLAZIONE : LOGISTICA
- TRIENNIO LOGISTICA

TABELLA N°2

AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse dei Linguaggi	Italiano	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)
	Inglese	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
Asse storico sociale	Storia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
Asse matematico	Matematica	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
	Sc.Motorie	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	IRC o Attività alternative	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)
	TOTALE AREA GENERALE	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)
AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse Scientifico e Tecnologico	Logistica (Lab.Logistica)	165 (5h sett. di cui 2h sett.compresenza)	165 (5h sett. di cui 3h sett.compresenza)	198 (6h sett. di cui 4h sett.compresenza)

	Meccanica e Macchine (Lab.Mec.e Mac.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Elettrotecnica, elettronica e automazione (Lab.Eletr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Sc.della Navigazione e struttura dei mezzi di trasporto (Lab.Navigaz.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Complementi di Matematica	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	
	Diritto ed Economia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	TOTALE AREA	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)
	di cui in presenza	264 (8h sett.)	297 (9h sett.)	330 (10h sett.)

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

ISTITUTO TECNICO

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL
- INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA
- ARTICOLAZIONE : CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
 - TRIENNIO – AERONAUTICA-

TABELLA N°3

AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse dei Linguaggi	Italiano	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)
	Inglese	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)

Asse storico sociale Asse matematico	Storia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	Matematica	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
	Sc.Motorie	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	IRC o Attività alternative	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)
	TOTALE AREA GENERALE	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)

AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse Scientifico e Tecnologico	Diritto ed Economia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	Complementi di Matematica	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	
	Logistica (Lab.Log.)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	
	Meccanica e Macchine (Lab. Mec.e Mac.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	132 (4h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Elettrotecnica, elettronica e automazione (Lab.Elettr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Sc.della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto (Lab.Navig.)	165 (5h sett. di cui 3h sett. compr.)	165 (5h sett. di cui 4h sett. compr.)	264 (8h sett. di cui 6h sett. compr.)
	TOTALE AREA	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)
	di cui in compresenza	264 (8h sett.)	297 (9h sett.)	330 (10h sett.)

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

ISTITUTO TECNICO

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL
- INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA
- ARTICOLAZIONE : COSTRUZIONE DEL MEZZO
- TRIENNIO - COSTRUTTORI-

TABELLA N°4

AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse dei Linguaggi	Italiano	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)
	Inglese	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
Asse storico sociale	Storia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
Asse matematico	Matematica	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
	Sc.Motorie	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	IRC o Attività alternative	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)
	TOTALE AREA GENERALE	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)
AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse Scientifico e Tecnologico	Diritto ed Economia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	Complementi di	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	

	Matematica			
	Logistica (Lab.Log.)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	
	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Lab.Mac.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	132 (4h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Elettrotecnica, elettronica e automazione (Lab.Elettr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Lab.Costr.)	165 (5h sett. di cui 3h sett. compr.)	165 (5h sett. di cui 4h sett. compr.)	264 (8h sett. di cui 6h sett. compr.)
	TOTALE AREA	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)
	di cui in compresenza	264 (8h sett.)	297 (9h sett.)	330 (10h sett.)

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R - SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

ISTITUTO TECNICO

· QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL

· INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA

· ARTICOLAZIONE : CONDUZIONE DEL MEZZO - CAIM-

· TRIENNIO - MACCHINISTI-

TABELLA N°5

AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse dei Linguaggi	Italiano	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)

Asse storico sociale Asse matematico	Inglese	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
	Storia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	Matematica	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
	Sc.Motorie	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	IRC o Attività alternative	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)
	TOTALE AREA GENERALE	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)

AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse Scientifico e Tecnologico	Diritto ed Economia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	Complementi di Matematica	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	
	Logistica (Lab.Log.)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	
	Meccanica e Macchine (Lab.Mec.)	165 (5h sett. di cui 3h sett. compr.)	165 (5h sett. di cui 4h sett. compr.)	264 (8h sett. di cui 6h sett. compr.)
	Elettronica, elettrotecnica e automazione (Lab.Elet.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Sc. della Navigazione e struttura dei mezzi di trasporto(Lab. Nav.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	132 (4h sett. di cui 3h sett. compr.)
	TOTALE AREA	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)
	di cui in compresenza	264 (8h sett.)	297 (9h sett.)	330 (10h sett.)

ITTL "GIOENI-TRABIA"PATH03601R – SCUOLA SECONDARIA II GRADO-

ISTITUTO TECNICO

· QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA : ITTL

· INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA

· ARTICOLAZIONE : CONDUZIONE DEL MEZZO - CMN-

· TRIENNIO - CAPITANI-

TABELLA N°6

AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse dei Linguaggi	Italiano	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)	132 (4h sett.)
	Inglese	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
Asse storico sociale	Storia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
Asse matematico	Matematica	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)	99 (3h sett.)
	Sc.Motorie	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	IRC o Attività alternative	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)
	TOTALE AREA GENERALE	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)	495 (15h sett.)

AREA DI INDIRIZZO				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE IV ANNO	MONTE ORE V ANNO
Asse Scientifico e Tecnologico	Diritto ed Economia	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)	66 (2h sett.)
	Complementi di	33 (1h sett.)	33 (1h sett.)	

	Matematica			
	Logistica (Lab.Log.)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	99 (3h sett. di cui 1h sett.compresenza)	
	Meccanica e Macchine (Lab. Mec.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	132 (4h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Elettrotecnica, elettronica e automazione (Lab.Elet.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)	99 (3h sett. di cui 2h sett. compr.)
	Sc.della Navigazione e struttura dei mezzi di trasporto (Lab.Nav.)	165 (5h sett. di cui 3h sett. compr.)	165 (5h sett. di cui 4h sett. compr.)	264 (8h sett. di cui 6h sett. compr.)
	TOTALE AREA	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)	561 (17h sett.)
	di cui in compresenza	264 (8h sett.)	297 (9h sett.)	330 (10h sett.)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. " GIOENI - TRABIA " (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie intrecciando sia i processi cognitivi sia i processi relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, deve tenersi presente il progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza,

attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. I saperi scolastici sono stati investiti da un complesso e lungo processo di reinterpretazione e di trasformazione. Processo prodottosi per ragioni sia epistemologiche sia organizzative. Attinenti le prime alla ridefinizione e all'autocomprensione che i vari saperi stanno realizzando di se stessi, le seconde alle istanze di riforma della scuola, dei curricula e della didattica. In particolare è intorno alla nozione di "competenza" che si è venuta a condensare la linea di passaggio da una didattica solo trasmissiva a una didattica più critica, più costruttiva. La competenza è conoscenza, ma conoscenza trasferibile, applicabile, e, in quanto operativa, non più solo nozione, ma nozione-abilità, capacità di dominare il costrutto teorico e il problema specifico a cui deve essere o può essere applicata.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La scuola ha il compito di diffondere la cultura della legalità affinché i ragazzi maturino la consapevolezza dell'importanza dell'osservanza delle norme e dei principi etici che sono alla base dei rapporti intersoggettivi della società civile: il valore della legalità, l'acquisizione di una coscienza civile, oltre che il rispetto dei diritti umani, tutti quanti costituiscono punti cardine per contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti democratici.

ALLEGATO:

PROGETTO_EDUCAZIONE_CIVICA_ANNO_SCOLASTICO 2020_2021.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In questi ultimi anni si è centrata l'attenzione, più che sulle sole conoscenze e abilità acquisite, sulla capacità di valorizzarle in compiti e problemi sia interni alla scuola, sia esterni a essa, che abbiano un qualche carattere di novità e/o di complessità maggiore rispetto al passato. Ciò al fine di consentire realmente il possesso di capacità di apprendimento permanente a tutti i cittadini dell'Unione, con la capacità di limitare i rischi di emarginazione e, nello stesso tempo, di contribuire alla creazione di quello spazio di conoscenza, che l'Unione si è data con la Strategia di Lisbona a partire dal Consiglio Europeo del marzo 2000 sino ad oggi con le Raccomandazioni del 22/05/2018.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE ALLEGATO.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ALTERNALAVORO**

Descrizione:

Il nostro Istituto già da molti anni attua l'Alternanza Scuola-Lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra Formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del Territorio.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi contesti.

L'Istituto prevede e organizza Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) a partire dalla prima classe del secondo biennio, realizzando un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.

La durata complessiva dei percorsi sarà di 150 ore, da svolgersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche. I periodi di esperienze lavorativa presso le aziende ospitanti saranno preceduti da periodi di formazione in aula, in particolare in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione in ambito lavorativo avverrà mediante la stipula di convenzioni con realtà aziendali, legate all'Indirizzo e le cui attività siano pienamente coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa anche per rendere massima la ricaduta delle varie esperienze di alternanza.

Seguendo le indicazioni del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli

alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Il progetto, attuato in stretta collaborazione con i docenti dei consigli di classe consente di approfondire le competenze, di seguito elencate e suddivise per indirizzo, che nel corso degli anni si vanno acquisendo e quindi le attività da svolgere nelle stesse strutture ospitanti saranno stesse saranno sempre più complete.

Il percorso di durata triennale si attuerà attraverso attività presso strutture ospitanti o in taluni casi attraverso attività on line, ma sempre intercalandole tra le attività didattiche; in questi ultimi anni sono state stipulate convenzioni con i seguenti Enti Privati ed Imprese:

Grimaldi s.p.a. – per indirizzi CMN e CAIM

Amat S.p.A. - per indirizzi LOGISTICA e CAIM

Genavia S.r.l- per indirizzo CMA

Gesnav S.r.l- per indirizzo COSTRUTTORI DEL MEZZO NAVALE

Leroy Merlin – per indirizzo LOGISTICA

ANFOS ed ENI – per tutti gli indirizzi

Capitaneria di Porto di Palermo – per indirizzi CMN e CAIM

Per quel che riguarda il corso AERONAUTICO l'Istituto ha stipulato una convenzione con il IV Reparto Volo della Polizia di Stato per gli studenti delle classi del 3°, 4° e 5° anno. Gli alunni per una settimana nel corso dell'anno scolastico si recano presso il IV Reparto Volo della Polizia dove, oltre a ricevere lezioni e specifiche nozioni relative alla manutenzione degli aeromobili ed al traffico aereo, fruiscono anche di una giornata formativa da svolgersi nell'hangar del Reparto, in affiancamento al personale aeronavigante "specialista" al fine di poter avere dei riscontri concreti agli studi teorici nel settore aeronautico. Sempre in seno alla convenzione nel periodo della manifestazione "Le Vie dei Tesori", i nostri alunni adottano l'aeroporto di Boccadifalco guidando al suo interno i visitatori illustrando loro gli hangar, i bunker e

la torre di controllo presenti nel sito. Le attività di alternanza si potranno svolgere anche con la metodologia del Tirocinio Aziendale nei campi del Controllo del Traffico Aereo e della Meteorologia, in coerenza con la Certificazione ENAC del Corso di Studi del nostro Istituto finalizzata all'Esame FISO.

Particolare attenzione sarà posta, all'interno dei C.d.C., alla progettazione delle Visite di Istruzione ed ai Seminari (in base alle indicazioni del Dipartimento di Indirizzo) che dovranno essere:

- inserite nel percorso formativo e ad esso coerenti;
- organizzate e strutturate in maniera tale da essere pienamente rispondenti ai canoni dell'attività di PCTO.

I percorsi, normativamente rivolti a tutti gli studenti, sono mirati sia alla rimotivazione allo studio, e permettono l'acquisizione di competenze certificate ed eventualmente spendibili nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali attese dal percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi,
- lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico,
- predisporre alla diagnosi, al problem setting, al problem solving,
- utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti,
- utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti,
- prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico,
- conoscere le opportunità di lavoro e orientare gli studenti,
- autovalutarsi.

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per studenti o gruppi di studenti.

La valutazione dei processi e degli esiti avverrà in perfetta sinergia tra scuola e azienda e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro e valutabili ai fini del curriculum scolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Acquisizione competenze opzione CAIM

Essendo in possesso di una cultura di base è in grado di sviluppare competenze operative di processo, sapendo utilizzare in autonomia le tecniche e le metodologie previste. E' in grado di intervenire, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di veicoli a motore con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle riparazioni e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi ed impianti. E' in grado di collaborare nella fase di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità .

Acquisizione competenze opzione Conduzione Mezzo Aereo

- La conoscenza dell'ambito aeroportuale in generale:

- L'Organizzazione Aeroportuale
- La Direzione Aeroportuale (DA), Funzioni e responsabilità
- Il Gestore aeroportuale
- Le società che operano all'interno
- I prestatori di servizi certificati
- Air side e land side
- La conoscenza degli aspetti normativi del settore aeroportuale:
 - Il quadro di riferimento della normativa internazionale, nazionale e locale
 - Le Autorità competenti suddivise per per funzione
- Il sistema di sicurezza aeroportuale
 - Il controllo degli accessi
 - I tesserini aeroportuali
- La conoscenza del settore specifico:
 - Le società di handling
 - Le procedure per l'assistenza ai voli
 - Le funzioni di coordinamento operativo
 - La funzione di Agente di Rampa
 - La funzione di Operatore unico Aeroportuale
- Il Training on Job
 - Affiancamento alle funzioni operative (Coordinamento/Rampa/OUA)

Acquisizione competenze opzione Costruzione Mezzo Navale

- Confrontare i mezzi di trasporto in rapporto all'impiego
- Effettuare semplici scelte progettuali e costruttive. Identificare e applicare le disposizioni normative tecniche specifiche per il mezzo di trasporto.
- Riconoscere i modelli organizzativi della produzione del sistema di trasporto.
- Analizzare i sistemi di produzione, identificare e descrivere i diversi tipi di ispezione e controllo usati nella manutenzione del mezzo.

-

Acquisizione competenze opzione CMN

- Acquisizione competenze ed esperienze settori dell'area operativa e controllo del traffico marittimo,
- Acquisizione competenze riguardo la sicurezza della navigazione,
- Acquisizione competenze riguardo la formazione della gente di mare,
- Familiarizzazione con l'attività amministrativa e pratica connessa all'operatività della nave, quale mezzo atto al trasporto via mare e bene strumentale inserito in un contesto economico – logistico spaziale quale è il porto.
- Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security
- Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza •
- Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo
- Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia

- Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione
- Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo
- Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento
- Utilizzo delle monografie.

Acquisizione competenze opzione Logistica

- Sviluppare competenze gestionali, commerciali e manageriali di gestione della squadra.
- Elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino.
- Elaborare approvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino.
- Utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche.
- Approfondire le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto.
- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Organizzare i servizi di carico e scarico e la conseguente di sistemazione delle merci.

L'individuazione nel Consiglio di classe, tra i docenti di area tecnica, o in ultima analisi di altri consigli di classe sempre nell'area tecnica, di un Tutor didattico consentirà la perfetta interazione con il Tutor esterno dell'azienda o della società con cui effettuare le attività di

Alternanza al fine di monitorare ciò che viene richiesto nei punti precedenti, interrompendole se e solo dovessero venir meno le condizioni di sicurezza o mancanze degli stessi alunni nei confronti dei tutor.

Durante le attività, gli alunni daranno tenuto a compilare un diario di bordo per la trascrizione di ciò che verrà effettuato giornalmente e al termine una relazione finale che determinerà la valutazione delle nuove competenze acquisite o migliorate rispetto al percorso di studi nei soli punti elencati precedentemente.

Tali produzioni consentiranno di redigere una valutazione da parte dei tutor e il consiglio di classe di appartenenza ne terrà considerazione al termine del percorso scolastico annuale per l'acquisizione anche dei crediti formativi.

Il tutor aziendale dovrà attenersi alle sotto elencate indicazioni di massima:

- programmare, congiuntamente al Tutor scolastico, le attività inerenti il modulo relativo all'attività lavorativa da svolgere in azienda, in max 8 ore giornaliere per ciascun gruppo di alunni;
- accompagnare gli alunni nella fase di realizzazione dello stage;
- rispettare quanto previsto dal D. L.vo 196/03 in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- compilare correttamente il registro didattico presenze in ogni parte (data, orario, nome, argomento svolto, firma Tutor)
- somministrare agli studenti una prova di valutazione scritta prima ed al termine del modulo;
- predisporre l'attestato delle competenze acquisite da ogni studente al termine del modulo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ **VIVI SOCIAL: DIVENTA VOLONTARIO -XI GIORNATA NAZIONALE AVO-**

L'attività strutturata seguendo l'iter di un'organizzazione di volontariato senza finalità di lucro riconosciuta a livello nazionale come una delle più importanti realtà nel settore socio-sanitario offre un servizio concreto, costante e gratuito accanto ai pazienti e ai loro famigliari negli ospedali, negli Hospice, nei Centri diurni per disabili e per malati psichiatrici e nella case di riposo accanto agli anziani. L'iniziativa prevede che nella stessa giornata (contemporaneamente in tutta Italia), alcuni rappresentanti AVO possano organizzare un incontro di un'ora con gli studenti delle ultime classi negli Istituti Superiori, per sensibilizzare i giovani sull'importanza del servizio di volontariato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- proporre ai ragazzi il volontariato come un modo di vivere (Obiettivo formativo e di Competenza) - far conoscere l'associazione e, in particolare, l'importanza per la comunità del servizio di volontariato reso in un ambiente ospedaliero (Obiettivo formativo) - sottolineare l'importanza e la specificità dell'apporto che i giovani possono portare a questo tipo di volontariato (Obiettivo di Competenza); - stimolare nei ragazzi la voglia di mettersi in gioco in prima persona, affrontando i loro eventuali pregiudizi e offrendo loro la possibilità di passare dai "Social" al "Sociale": fatto di rapporti reali, di incontri veri, di sguardi, di parole dette ed ascoltate (Obiettivo formativo e di Competenza).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA LUDOPATIA

L'Avviso si inquadra nel percorso stabilito dall'atto di indirizzo adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 13.11.2017, in attuazione degli articoli 72 e 73 del D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 ("Codice del Terzo settore") che, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina una parte delle risorse finanziarie disponibili alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome. Area tematica di riferimento - Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire percorsi di tutela e promozione della salute e del benessere per tutte le fasce di età; - Prevenire e contrastare le vecchie e nuove forme di dipendenza, con particolare attenzione al Gioco d'Azzardo Patologico; - Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui; - Ridurre il numero di soggetti esposti che evolvono in forme di GAP conclamato. Obiettivi specifici: - Avviare percorsi interistituzionali (ASP/SCUOLA/Terzo settore) finalizzati ad aumentare la percezione del rischio, valorizzando e promuovendo in ambito scolastico e in luoghi di aggregazione le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, autoefficacia e resilienza; - Applicare le linee guida del GAP ex D.A. n.495/15 (CPPGAP) e la Legge 190/2015; - Identificare e contrastare eventuali fenomeni già in atto di abuso o dipendenza; - Incoraggiare nei ragazzi alternative comportamentali salutari, in particolare attività sportive e pro sociali; - Sensibilizzare e formare docenti e genitori ai rischi connesse alla ludopatia e, più in generale, alle dipendenze, offrendo concrete strategie d'intervento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROMOZIONE DI SANI STILI DI VITA**

L'attività promossa dall'azienda ASP Palermo, promuove e realizza un programma di promozione della salute sul tema del "tabagismo", volto a sensibilizzare gli alunni sui danni del fumo di sigaretta all'organismo umano, e con un particolare approfondimento sui danni all'ambiente causati dalla dispersione dei mozziconi di sigarette. La metodologia di lavoro prevede la massima partecipazione degli alunni attraverso brainstorming, proiezione di diapositive e discussioni. Aree tematiche di riferimento: - Tabagismo - Alcol e guida - Alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire l'iniziazione al fumo - Prevenire l'uso di alcol - Far acquisire una buona prassi alimentare, a tutela dell'individuo e di un corretto stile di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SPORT E LEGALITA'**

Il progetto "Sport e Legalità" sarà realizzato grazie alla collaborazione del 46° Reggimento Trasmissioni, l'Ateneo di Palermo, il CUS Palermo e le scuole. Gli istruttori militari della "Turba", insieme ai Tecnici Federali del Centro Universitario Sportivo di Palermo, guideranno gli alunni in un percorso sportivo e di cittadinanza attiva come strumento di crescita personale. L'attività "Sport e Legalità" si concluderà in occasione dell'anniversario della strage di Capaci, il 23 maggio 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività tenderà a promuovere: - i principi fondamentali per la corretta crescita personale e sociale dei giovani; - il rispetto delle regole, del benessere psico-fisico, della socializzazione e dell'integrazione; - l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita; - il rafforzamento della sinergia tra società civile e mondo militare;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola. Scopo precipuo è dunque quello di contribuire a consolidare le competenze sociali, civiche e culturali che caratterizzano in primis la dimensione interna al gruppo-classe, in secundis la relazione tra discenti e docenti, sviluppata all'interno di "setting di apprendimento" differente rispetto ai luoghi consueti preposti alla formazione didattica. La scelta delle mete per i viaggi di istruzione e/o uscite didattiche, proposta dal nostro Istituto, terrà conto della confluenza di motivazioni culturali, didattiche e professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

In linea con il D.P.R. n° 275/99 e n° 347/2000 , con il D.Lgs. n°297/94 (artt. 3 e 10), gli organi preposti alla programmazione dell'azione educativa e dell'organizzazione e progettazione della vita e dell'attività del nostro Istituto, fisseranno i criteri generali organizzativi, che garantiranno il raggiungimento delle seguenti finalità didattiche: - Conoscere il proprio Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici; - Acquisire esperienze tecnico-scientifiche; - Entrare in contatto con le realtà economico e produttive con particolare attenzione, là dove possibile, a promuovere esperienze legate alla professionalità nautica; - Garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive; - Favorire la socializzazione.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO CITTADINANZA APERTA IN ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: Prof. Filippo Vitrano Destinatari: tutti gli alunni delle classi dell'Istituto che vorranno o dovranno essere coinvolti in progetti di attività didattica alternativa

Durata: intero anno scolastico Metodologie: • Iniziative di collaborazione, progettazione e organizzazione di incontri e dibattiti con esperti, istituzioni, organi di stampa, rappresentanti delle varie religioni, anche nell'ambito cittadino; •

Organizzazione di momenti di studio e riflessioni, scritti, dibattiti, visite del territorio, partecipazione ad eventi e celebrazioni; • Visione di video; • Visite guidate sul territorio, anche con riferimento a monumenti e simboli delle religioni presenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità formative generali per gli studenti: • Far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità internazionale, riconoscendo nell'appartenenza all'Europa una occasione di crescita del sentimento di fratellanza, individuandone gli aspetti presenti anche nelle grandi religioni del mondo; • Sviluppare conoscenze dei principi e valori etici condivisi sul bene comune e sul concetto di solidarietà universale; • Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata; • Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva. • Favorire la cittadinanza attiva e responsabile quale espressione di rispetto e perseguimento del bene comune; • Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo e dialogico nei confronti delle Istituzioni, e di tutela del patrimonio ambientale, con particolare riferimento all'ambito cittadino e marino; • Proiettare l'alunno in un contesto di cittadinanza universale sensibile al rispetto delle diversità etniche, religiose, culturali, e in definitiva di ogni differente condizione personale e sociale, valorizzando il concetto di libertà personale, che tuttavia ha il suo limite nel rispetto dell'altrui libertà; Obiettivi specifici del percorso: • Incoraggiare lo studio e il trasferimento dei saperi, valorizzandone l'importanza, la consapevolezza, nonché lo sviluppo critico e analitico

dei principi, delle norme e dei valori su cui si fondano i principali documenti nazionali e internazionali, legandoli al quadro storico - sociale di riferimento, e promuovendo la formazione di una coscienza umana non solo responsabile, ma anche attiva; • Incoraggiare negli studenti lo sviluppo e l'irrobustimento della capacità di partecipazione responsabile e consapevole nella vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento del valore del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità di ciascuno, culturali e religiose; • Produrre nel territorio una nuova e maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente, del patrimonio comune, anche in funzione di tutela dei beni della comunità, promuovendo la collaborazione con le Istituzioni cittadine e nazionali, la partecipazione attiva a tutela del territorio nel rispetto delle regole condivise e normative a difesa dei diritti civili, e sviluppare il sentimento di affettività. • Conoscenza dei principi filosofici, giuridici, universalmente condivisi e proclamati nelle carte costituzionali degli stati moderni, con particolare riferimento alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, alla convenzione europea dei diritti dell'uomo, anche attraverso lo studio dei relativi percorsi storici, valorizzando in particolare la conoscenza del giusnaturalismo e delle principali dichiarazioni di indipendenza e dei diritti dell'uomo, che si sono succedute nella storia.

DESTINATARI

Altro

❖ BIBLIOTECA AMICA

In una contemporaneità dove il testo si fa sempre più virtuale e tradotto in immagini e/o simboli, ci si propone di promuovere la curiosità nei confronti del "libro" prima, e successivamente nella lettura come mezzo di approfondimento culturale e di crescita personale, certi che i libri rappresentino ancora un elemento fondamentale nella costruzione della persona e del cittadino. In tal senso la Biblioteca della Scuola si propone come spazio promotore di iniziative, attività, incontro, a disposizione degli Studenti e dei Docenti che intendono creare, a partire dalla "conoscenza" strutturale dei libri e dalla lettura, percorsi aperti alla scoperta, al dialogo, alla conoscenza di sé e della società. Per quanto riguarda l'annualità corrente gli studenti del triennio del nostro Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, saranno contattati dalle Docenti curatrici del progetto e avviati alle attività previste partendo da una introduzione di carattere generale. Successivamente si recheranno in Biblioteca dove troveranno a loro disposizione quanto necessario per l'esplicitazione

della compilazione delle schede bibliografiche. Le Docenti, nelle ore non impegnate in attività didattiche, seguiranno gli studenti e li assisteranno nelle fasi di realizzazione del progetto uniformando quanto necessario, nello spirito del progetto. Per le annualità successive si rimanda l'esplicitazione delle modalità a seconda delle necessità che si presenteranno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il piacere della scoperta del libro per mettere in atto le potenzialità inserite nella lettura come mezzo di crescita individuale e collettiva. Valorizzare la Biblioteca come luogo d'incontro/scambio e di condivisione di esperienze che si muovono anche con diverse modalità attorno ai libri e alla lettura.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTO DI MACCHINE

Progetto di Macchine on line con l'ausilio di simulatori in 2D di sala macchine e sala controllo Il corso è aperto a tutti gli alunni frequentanti il quinto anno dell'indirizzo CAIM sez B dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica già Istituto Tecnico Nautico "Gioeni Trabia" di Palermo. Il Numero di ore minimo per raggiungere gli obiettivi sotto citati sono 10. Il corso inizierà nel mese di Novembre e terminerà entro la fine dell'anno scolastico 2020 - 2021. Le lezioni si svolgeranno su 1 o 2 incontri settimanali. Le lezioni saranno minimo di 2 ad un massimo di 3 ore per consentire l'utilizzo del simulatore. Le attrezzature utilizzate sono PC o portatili utilizzati con collegamento on line sincrona su meet, ed eventualmente anche lavagne interattive situate presso laboratorio di macchine del I Piano Dell'IISS "Gioeni Trabia" Palermo. I simulatori sono installati su PC standard (eventualmente si potrà fare uso di lavagne interattive touch screen che potenziano l'aspetto didattico rendendo più facile l'acquisizione delle procedure di approntamento e gestione degli impianti e apparati marini). La possibilità da parte degli alunni di avere notebook permette di seguire fattivamente l'esercitazione e intervenire individualmente su procedure di avaria o emergenza per malfunzionamento inserite preventivamente dal docente. Il software di simulazione installato sulle apparecchiature hardware sopra citate fornisce agli alunni un formidabile strumento formativo tecnologicamente aggiornato e al docente tutti gli elementi necessari per la valutazione e feedback. Inoltre tutti i software permettono di sviluppare un programma formativo completo, tenendo conto delle procedure

necessarie per l'emergenza. Modulo 1 Lezioni frontali on line su meet ed esercitazione con il simulatore della sala controllo, nella messa in esercizio di tutti gli impianti per l'avviamento dei Diesel Generatori e del Motore principale. N ore 4 (2 lezioni di 2 ore) Modulo 2 Lezioni frontali ed esercitazione con il simulatore della sala controllo e della sala macchine, nella messa in esercizio di tutti gli impianti di bordo (caldaia, depuratori, Sladge, Bilge, Ballants, bunker, olio, impianti antincendio, frigoriferi, condizionatori, inceneritori, aria compressa, timoneria ecc.) per l'avviamento dei Diesel Generatori del Motore principale e di tutti gli impianti della nave. N ore 06 (2 lezioni da 3 ore per esercitazione) Analisi dei Costi Docente N1; N ore 10; Costo/ora 35€ lordo dipendente; Costo Totale docenze $35 \times 10 = 350$ € Progettazione N ore 2; Costo/ora 17,5€ lordo dipendente; Costo Totale proget $17,5 \times 2 = 35$ € Costo totale 385,00 €

Obiettivi formativi e competenze attese

Il simulatore 2D Virtual Engine Room con le attrezzature hardware è stato realizzato per raggiungere gli obiettivi programmati che sono quelle di fornire agli allievi le competenze teoriche e pratiche sull'utilizzo della centrale di controllo e della sala macchine di una nave in modo molto realistico in base ai requisiti della convenzione internazionale sulle norme STCW - 2011 relative alla formazione della gente di mare. L'utilizzo del software "Virtual Engine Room" (ottenuto in uso gratuito, ma limitato, contattando il sito internet proprietario della licenza) programma specifico di gestione di una centrale di macchine marine, utilizzato tramite PC o LIM, tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti in classe e in laboratorio in termini di attenzione, partecipazione e apprendimento ci ha portato a considerare la possibilità di ampliare la potenzialità delle apparecchiature e dei software specifici nei laboratori di Macchine marine e automazione navale. Inoltre gli stage effettuati a bordo da alunni formati con le sopraccitate tecnologie sono risultati dei test positivi e soddisfacenti verificati pure dal personale di bordo. Pertanto lo svolgimento del sopraccitato corso integrerebbe i programmi di 4° e 5° anno. La didattica così organizzata fornirà agli allievi gli strumenti sia pratici che teorici più idonei allo studio approfondito dei sistemi di propulsione navale ed ai relativi impianti accessori necessari per il loro funzionamento, inoltre il "Marine training" amplirebbe l'aspetto pratico dei programmi delle terze classi macchinisti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PEER TO PEER PLAYERS

Peer to peer players è un progetto coordinato dal CESIE, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga, in partenariato con l'Associazione Identità Sviluppo Integrazione (I.S.I.) Onlus e con il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo. Il progetto ha lo scopo di promuovere il benessere psicosociale dei giovani, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal web e ai rischi derivanti dal suo utilizzo scorretto (violenza, cyberbullismo, estremizzazione dei comportamenti, violazione della privacy, sicurezza). A seguito di un' intesa formale tra le due parti, (IISS Gioeni Trabia e CESIE) uno psicologo esperto svolgerà degli incontri informativi presso L'Istituto Scolastico, per la durata di circa 2 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

❖ NAUTICINBLU 2019-20

Il progetto, pensato come un "laboratorio condiviso" di idee, della durata di tre giorni, ha come obiettivo primario quello di veicolare una più efficace e corretta informazione sulla Risorsa Mare e fornire informazioni sulle opportunità occupazionali che stanno emergendo nell'ambito della tutela ambientale e dei servizi ecosistemici (Blue Jobs), anche alla luce della costituzione del nuovo Cluster Tecnologico Nazionale dell'Economia del Mare in cui agli Istituti Tecnici Nautici viene attribuito un ruolo importante per la Blue Growth. Calendario Incontri Martedì 11 febbraio: h. 13:00 – 16:00: presentazione in Istituto (Sede centrale) del progetto e delle attività, Aula Magna. Giovedì 13 febbraio: h. 08:30 - 13.00: monitoraggio e raccolta rifiuti marini - Visita eco Museo del Mare. Terzo giorno da concordare: report del monitoraggio e ideazione del prodotto finale. Consegna attestati di partecipazione su nave MSC, in data da definire.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ SERENA A PALERMO

Lezioni sulla prevenzione dei tumori alla mammella tenute dal personale specializzato dell'associazione Serena a Palermo. Le suddette lezioni si svolgono nelle classi dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CORO "GIOENI-TRABIA"**

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di un coro polifonico composto da docenti e alunni dell'I.I.S.S. "Gioeni-Trabia" in grado di esibirsi in varie occasioni (come Educarnival, saggio di fine anno, ecc.). Un'esperienza positiva e costruttiva che rappresenti, soprattutto per gli studenti, un momento educativo ed altamente espressivo, un'opportunità di integrazione e socializzazione che educa alla convivenza e al rispetto delle regole e dei ruoli. Saranno eseguiti brani del repertorio classico e della tradizione Siciliana.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; · favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità; · favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro; · sviluppare le competenze musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto in linea con il PTOF, vuole contribuire al piano di miglioramento che l'Istituto si è dato (soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, il coinvolgimento degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa) e alla realizzazione di azioni coerenti con il PNSD.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività.

In considerazione delle varie competenze digitali proposte per tutti i cittadini europei e per i docenti si vogliono sviluppare in particolare:

- # riflessione e sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico;
- # informazione (identificare, localizzare, recuperare, archiviare, organizzare, analizzare le informazioni digitali e giudicare la loro

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

rilevanza in base allo scopo) e comunicazione (comunicare in ambienti digitali, condividere le risorse attraverso strumenti online, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare a comunità e reti);
utilizzo di nuove metodologie didattiche e di strumenti digitali per la didattica e per la creazione di contenuti.

Si vogliono potenziare in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, la formazione sulle nuove tecnologie per la didattica: BYOD, FLIPPED CLASSROOM, OER e strutturare un percorso di supporto ai docenti, sia singolarmente che con azioni in gruppo, nell'attuazione delle nuove metodologie. I docenti saranno supportati nella risoluzione degli altri problemi connessi all'uso delle tecnologie a scuola, a partire dall'uso del registro elettronico e della nuova piattaforma sul SIDI introdotta

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

per gli istituti ad indirizzo "nautico".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPIA "GIOENI - TRABIA" - PARI03601C

ITTL "GIOENI - TRABIA" - PATH03601R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe.

Oggetto di verifica potranno essere:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici.

Tempi della verifica potranno essere:

- Inizio d'anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica saranno:

- Test semistrutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; cloze; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.

- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione verrà espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, vengono considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

ALLEGATI: criteri valutazione prova orale Gioeni-Trabia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate in questa programmazione e affrontate durante le attività didattiche. I docenti contitolari si avvarranno di strumenti condivisi, rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'insegnamento. Il monitoraggio e la verifica verranno effettuati attraverso l'effettiva partecipazione degli alunni alle attività proposte, misurando l'interesse e la crescita di ciascuno di loro mediante prove ad hoc deliberate dal C.d.c. In particolare, si privilegeranno le prove di realtà, che consentono agli alunni di mettersi in gioco per risolvere semplici problemi inerenti le tematiche di volta in volta esaminate.

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;

- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

Alla fine del trimestre e del pentamestre, sarà riportato sul registro un voto in decimi, che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli studenti. La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media aritmetica"; l'obiettivo della valutazione sarà quindi quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo ai docenti di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci, al fine di favorire la crescita di ciascun alunno.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del voto di condotta fanno riferimento ai seguenti indicatori:

A. FREQUENZA (e puntualità): numero di assenze, ritardi, ingressi alla 2h, uscite

anticipate, giustificazione delle assenze;

B. **COMPORTAMENTO**: rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di convivenza, nei confronti dei Docenti, Personale ATA, Compagni;

C. **PARTECIPAZIONE**: intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni;

D. **IMPEGNO**: nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.

ALLEGATI: Criteri valutazione voto di condotta Gioeni-Trabia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I singoli docenti propongono il/i voto/i relativo/i alla/e propria/e disciplina/tenendo conto:

- degli esiti delle verifiche effettuate nell'ultimo periodo valutativo;
- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio/i intermedio/i;
- dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno;
- della capacità da parte dello studente di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze;
- del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali; f) dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno.

Ai sensi del comma 5, art. 4, D.P.R. 122/2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Per coloro invece che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, ai sensi del comma 6, art. 4, DPR 122/2009, il Consiglio di Classe procede o alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva. La decisione è assunta dal Consiglio di Classe valutando la possibilità o meno, da parte dello studente, di raggiungere, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e secondo il calendario predisposto per le specifiche verifiche, le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi della/e disciplina/e insufficiente/i, anche attraverso appositi interventi didattici programmati. Nel caso di valutazione positiva, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio; nel caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe, delibera la non ammissione alla classe successiva. Nella valutazione di cui sopra, il Consiglio di

Classe prende in considerazione i seguenti elementi:

- - qualità/quantità delle insufficienze e discipline interessate;
- - concreto scostamento rispetto alla situazione di partenza;
- - grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali, di metodo e cognitivi trasversali;
- - impegno, interesse e partecipazione nel corso dell'anno.

Deroghe limite assenze

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

- ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
- Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
- Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
- Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
- Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il decreto, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;

- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dal.l'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di Il grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Criteri attribuzione credito scolastico Gioeni-Trabia.pdf

PAI - Piano di apprendimento individualizzato -:

Il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

o in via di prima acquisizione”.

Nel PAI sono indicati sia gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva sia le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In tale documento andranno quindi indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi. Il PAI va allegato al documento di valutazione e consegnato alle famiglie.

ALLEGATI: Modello PAI.pdf

PIA - Piano di integrazione degli apprendimenti -:

Il PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) si configura come una riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui saranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all’inizio dell’anno scolastico. Nel PIA si specificheranno quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

ALLEGATI: Modello PIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o disagio nel gruppo dei pari per mezzo di partecipazione ad attività curricolari ed extra curricolari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia (DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»).

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa

l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Tali piani vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione ed è stata predisposta la formulazione delle azioni di miglioramento per il futuro.

Punti di debolezza

Non viene effettuato un monitoraggio sistematico sulla ricaduta delle attività interculturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Organizzazione di corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare. Interventi individualizzati in funzione dei ragazzi con difficoltà vengono effettuati in tutte le classi. Organizzazione di corsi di Recupero Estivi per il recupero di Debiti Formativi. La Scuola partecipa con successo a competizioni sia d'Istituto, sia in ambito locale che nazionale.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono efficaci. Gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari non sono organizzate a livello d'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Studenti
REFERENTE SOSTEGNO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso. La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Alle eventuali verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagogista), gli operatori dei servizi dell' ASL ed i genitori dell'alunno. Gli incontri per la realizzazione e la verifica del P.E.I. verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una

collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti saranno strutturate in maniera consona a valutare gli obiettivi previsti nel percorso personalizzato per quel singolo alunno tenendo in considerazione le sue reali potenzialità/capacità e il suo punto di partenza al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite.

Particolare attenzione verrà quindi posta anche nella predisposizione di prove idonee a valutare le competenze acquisite dai singoli alunni BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola attribuisce notevole importanza all'accoglienza e alla continuità educativa. Il concetto di "continuità" si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a fornire le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". vengono realizzati anche progetti di continuità, in modo da ridurre l' ansia nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Progetto Orientamento A.S. 2020/2021

Premessa

Le attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita rappresentano per la comunità educante e per gli studenti un momento di confronto e di crescita fondamentale, volto al sostegno e al raggiungimento di una piena consapevolezza nei processi di scelta e di decisione del giovane finalizzati al conseguimento dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale. La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I grado e dopo il ciclo delle superiori è un problema complesso sia per le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche del mondo del lavoro, sia perché in essa entrano in gioco fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I soggetti che influenzano le scelte dei ragazzi sono molteplici: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e consapevoli. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le

difficoltà.

In questa fase emergenziale l'attività di orientamento è svolta a distanza, utilizzando al meglio le potenzialità delle tecnologie già disponibili nella didattica. Le piattaforme webinar e i social diventano, così, lo spazio digitale dove i ragazzi e loro famiglie possono interagire direttamente con docenti e allievi del nostro Istituto.

Articolazione e destinatari del progetto

Il progetto orientamento si sviluppa nell'intero anno scolastico e si articola in tre moduli:

- Un modulo rivolto agli studenti della terza classe delle scuole medie della città e dei comuni della provincia (orientamento in entrata);
- Un modulo rivolto agli studenti del secondo anno del nostro istituto (orientamento in itinere);
- Un modulo destinato agli allievi del quinto anno che si diplomano (orientamento in uscita).

Finalità

Il progetto di Orientamento che l'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" propone, promuove negli studenti la scoperta delle proprie personali attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno. Inoltre il progetto nelle sue varie articolazioni intende:

- Informare circa conoscenze, competenze e attitudini, opportunità formative e lavorative che I.I.S.S Nautico Gioeni Trabia promuove in linea con il quadro stabilito dal PTOF dell'Istituto;

Imprimere un'accelerazione al cambiamento in atto nel sistema scolastico e universitario italiano, superare la separazione dei "saperi" e dei

programmi nella scuola e tra scuola ed università, ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento, con il concorso di una serie diversificata di soggetti: docenti universitari, docenti, soggetti esterni competenti (distretti, Enti locali, mondo dell'impresa).

Obiettivi

Promuovere il benessere degli studenti facilitando la conoscenza del sé e la valorizzazione dell'io;

Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;

Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento personale;

Guidare gli studenti a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita;

Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni;

Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative.

•Costruire negli studenti le life skill necessarie al confronto con la problematicità del mondo circostante.

Modalità operative

- Contatti tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado e docenti universitari, durante l'anno scolastico, per l'elaborazione di progetti di lavoro e di efficaci modalità di raccordo operativo tra le scuole di grado differente e tra scuola/impresa e scuole ed università;
- Giornate di Open day in piattaforma;
- Partecipazione a giornate di open Day organizzate dalle scuole medie di primo grado o da singole Facoltà Universitarie
- Sportello virtuale per l'orientamento che offre consulenza agli studenti
- Partecipazione alla manifestazione Orienta Sicilia online e ad altre iniziative in collaborazione con le Università della Regione Sicilia.
- Partecipazione alle iniziative di corsi preparazione ai test universitari,

promossi dalle differenti Facoltà per l'orientamento in uscita.

- Mediazione e diffusione di tutte le informazioni relative alle iniziative provenienti dagli stockholders esterni finalizzati alla formazione e preparazione degli alunni al tessuto lavorativo del territorio.

Strumenti

- Creazione di un minisito Web;
- Creazione di video esplicativi per orientamento in entrata ed in itinere);
- Creazione video per spot pubblicitari;
- Creazione sportello virtuale;
- Utilizzo piattaforma G-Suite;
- Somministrazione di questionari strutturati e semi-strutturati per orientamento in itinere;
- Utilizzo altre piattaforme webinar dove necessario.

Orientamento in entrata

Questo modulo è finalizzato a favorire gli studenti che attualmente stanno frequentando la terza media e i loro genitori nella scelta del percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di vita. Le attività si svolgeranno dal mese di novembre al mese di gennaio. Per favorire scelte consapevoli, l'I.I.S.S.Gioeni Trabia propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno informativo ed uno formativo. Il primo prevede la presentazione dell'offerta formativa del nostro Istituto attraverso incontri webinar nelle giornate di orientamento concordate con i referenti scolastici dell'orientamento delle scuole medie di primo grado. Il secondo momento invece ha visto coinvolte le funzioni strumentali per l'orientamento, nell'organizzazione e supporto del gruppo dei docenti che saranno direttamente coinvolti nelle attività di Open Day e promozione dell'Offerta Formativa attraverso video e costruzione del minisito).I docenti, di solito anche referenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO), accompagnati in tale attività dai nostri studenti che vorranno partecipare, illustreranno i diversi indirizzi e le

articolarzioni di studio, le attività e le proposte didattiche dell'istituto, con l'ausilio del mini-sito e di materiale video di presentazione.

Durante le giornate dedicate all'open-day, le famiglie e gli studenti delle scuole medie avranno la possibilità di conoscere la struttura dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola. Nell'open-day in piattaforma, come in presenza, la priorità sarà l'accoglienza, la partecipazione e l'interazione con i ragazzi e le famiglie, mettendo al centro sempre la cura di una comunicazione efficace e partecipata tra la Scuola e gli interlocutori, affinché da subito si instauri tra la comunità scolastica e le famiglie un'alleanza educativa fondata su informazioni chiare, accessibili e trasparenti. Per tale motivo verrà data particolare importanza alla gestione della comunicazione relativa alla partecipazione ad un open day tramite pubblicità sui social, esplicitando le date dell'evento nell' home page del sito della scuola, creando una landing pages ad hoc, sviluppando format di iscrizione che facilitino il compito ai naviganti di potersi iscrivere, porre delle FAQ, richiedere appuntamenti in modalità sincrona con un docente relatore specifico per indirizzo e sperimentare in modo virtuale le attività dei differenti laboratori.

Per tale motivo verranno coinvolti i docenti dei PTCO per le loro competenze tecniche specifiche di ogni indirizzo, i ragazzi delle quinte classi che hanno sperimentato concretamente le attività didattiche e formative del nostro istituto e l'animatore digitale della scuola che in tutte le attività proposte avrà un ruolo fondamentale di affiancamento e supporto concreto a tutti i docenti coinvolti. Tali attività avranno luogo nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, in date ancora da stabilire, e saranno rivolti agli alunni in elenco preparato dal docente referente dell'orientamento di ciascuna scuola media.

Orientamento in itinere

Rivolto ai nostri studenti del secondo anno dell'istituto tecnico Trasporti e Logistica che dovranno effettuare la scelta dell'indirizzo di studi fra quelli proposti: conduzione di apparati e di impianti marittimi, conduzione del

mezzo navale, conduzione del mezzo aereo, costruzioni navali, logistica. Verrà predisposto un calendario di incontri con le seconde classi, nel corso dei quali le docenti incaricate alla funzione strumentale per l'orientamento illustreranno i percorsi formativi, le discipline caratterizzanti, le attività di PCTO, gli sbocchi occupazionali e i percorsi di studio post-diploma più affini, previa somministrazione di un questionario di natura psico-attitudinale riferito ai differenti indirizzi dell'I.I.S.S.

Orientamento in uscita

Il progetto nasce dall'esigenza di predisporre e realizzare un'efficace opera di presentazione della gamma di opportunità offerte dagli Istituti di Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.), dalle università e dal mondo del lavoro, allo scopo di permettere ai nostri diplomandi una scelta consapevole nella prosecuzione del long life learning che li vede protagonisti. Il modulo si articola seguenti tipologie di interventi.

I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)

Programmazione di incontri/eventi con gli istituti autorizzati ad organizzare corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel territorio nazionale, al fine di informare i nostri allievi sui percorsi formativi e le relative potenzialità in ambito lavorativo.

Università

Orientare alla scelta dell'Università mediante contatti con le varie facoltà del

territorio e l'organizzazione di incontri con i nostri allievi per aiutarli nel processo di individuazione del corso di studio più rispondente alle proprie potenzialità e aspettative. Le attività che il nostro Istituto propone sono sia collettive (partecipazione dell'intero gruppo classe o gruppi di classi eterogenee) sia individuali, per permettere agli studenti che ne facciano richiesta di partecipare agli incontri webinar che verranno proposti al nostro Istituto.

Le attività previste sono le seguenti:

- Incontri con i docenti universitari referenti in modalità webinar, al fine di presentare agli studenti delle classi quinte l'intera offerta formativa del loro Ateneo;
- Partecipazione in data 14 novembre a Orienta Sicilia Fiera Online.
- Supporto e coordinamento per la partecipazione ai corsi di preparazione per i test preselettivi universitari
- Mediazione e diffusione di tutte le informazioni relative alle iniziative provenienti dagli stockholders esterni finalizzati alla formazione e preparazione degli alunni al tessuto lavorativo del territorio e relativo supporto agli alunni o docenti.

Monitoraggio in itinere e finale

Per quanto riguarda l'orientamento con le scuole medie, il primo monitoraggio viene effettuato sul numero delle iscrizioni e normalmente avviene tra il mese di febbraio e marzo quando si definisce l'organico di diritto con il caricamento dei dati al SIDI. Un secondo momento si ha con la verifica delle iscrizioni nei primi giorni di luglio.

Modalità di monitoraggio

Schede di rilevazione dati per singolo istituto. La scheda deve contenere il numero di classi/alunni coinvolti, il referente per l'orientamento della scuola

media, il tipo di intervento ed il materiale utilizzato per la presentazione del nostro istituto, durata dell'incontro, eventuali criticità e/o proposte migliorative emerse, monitoraggio del numero di iscrizioni.

Durata del progetto

Il progetto ha durata annuale. La fase progettuale si svolgerà nel mese di ottobre 2020, mentre quella operativa occuperà l'intero anno scolastico 2020/21.

Risorse umane

- Funzioni Strumentali per l'orientamento
- Gruppo del personale docente e non docente coinvolto nell'orientamento-
- Docenti PCTO.
- Animatore Multimediale



Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo

OPEN

SABATO 12 DICEMBRE
SABATO 16 GENNAIO



**CONDUZIONE DEL
MEZZO NAVALE**



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



1 PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata (DDI) costituisce parte integrante delle modalità di erogazione dell'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Gioeni-Trabia". Essa si affianca alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare, in quelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla Scuola. Più in generale la DDI **integra momenti di insegnamento a distanza** (svolti su piattaforme digitali) **ad attività svolte in presenza**, in classe o in altri ambienti della scuola.

Il presente Piano si articola secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali per la DDI, tenendo conto del contesto e assicurando sempre e costantemente il processo di inclusione; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli Organi Collegiali.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'istruzione e inclusione;

- Dialogo e comunicazione;
- Collegialità;
- Rispetto, correttezza e consapevolezza;
- Valutazione in itinere e conclusiva.

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto n. 39 del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'A.S. 2020/2021, con particolare riguardo alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il suddetto Piano deve essere redatto in conformità alle Linee guida di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020 ed è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il corrente anno scolastico. Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R.

8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tutto ciò in ottemperanza anche al DPCM del 24 Ottobre 2020 e al DPCM del 3 Novembre 2020, unitamente all'[Ipotesi di Contratto collettivo](#)

[integrativo nazionale](#) (CCNI) sulla DDI, sottoscritta dai Sindacati rappresentativi di categoria e alla Nota 2002 del 9 novembre 2020 - Note operative Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata

3 FINALITÀ DEL PIANO E COMPITO DEL DOCENTE

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi del lockdown ed evolve in qualcosa di diverso e più esaustivo della DAD (didattica a distanza). L'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica cede il posto alle TIC

(tecnologie dell'informazione e della comunicazione)che supportano e potenziano la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi al fine di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

4 OBIETTIVI DELLA DDI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti, garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento - utili a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità - sono già stati individuati dai Dipartimenti nella definizione del curriculum verticale.

In particolare si porrà attenzione a:

- **alunni fragili** (ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi): gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute da certificazione medica, potranno fruire per periodi chiaramente definiti della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- **alunni disabili/BES**: nei casi di alunni diversamente abili più in generale con BES, in accordo con le linee guida generali (Decreto ministeriale n.89 del 07/08/2020, Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata), sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, condizioni epidemiologiche contingenti permettendo e d'intesa con le famiglie.

5 ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

L'Istituto "Gioeni-Trabia" ha adottato sin dall'inizio dell'anno scolastico la DDI secondo le delibere degli Organi Collegiali. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI per i docenti curricolari mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività in **presenza** e attività a **distanza** quest'ultima in modalità sia **sincrona** che **asincrona**.

Sono da considerarsi attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli.

Sono da considerarsi attività asincrone, attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di lezioni videoregistrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Nel caso in cui, a seguito di condizioni epidemiologiche contingenti non si potranno più effettuare lezioni in presenza, nella strutturazione oraria settimanale sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e adottare tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dal regolamento dell'autonomia scolastica. Eventuali azioni di didattica in presenza (in accordo con le famiglie degli alunni) saranno deliberate dal Collegio dei docenti.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni una combinazione

adeguata di attività didattiche da svolgere sia in modalità sincrona che in modalità asincrona per tutte le discipline curriculari, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica. Saranno previsti dei momenti di pausa per non affaticare eccessivamente i discenti. Nel caso del sostegno, invece, al fine di favorire quanto più possibile il processo di apprendimento degli alunni diversamente abili, i docenti svolgeranno le ore di DDI a distanza solo in modalità sincrona. Per i suddetti docenti sono anche previste delle ore di didattica personalizzata, da stabilire a seconda della situazione e del caso, e da svolgere in modalità sincrona in corrispondenza delle ore asincrone dei docenti curriculari (le ore di personalizzata saranno concordate insieme a questi), al fine di supportare maggiormente l'alunno diversamente abile nel processo di apprendimento. Tale organizzazione oraria assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline curriculari e il regolare svolgimento delle attività di sostegno. La progettazione didattica, inoltre, al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

5.1 STUDENTI IN QUARANTENA, ALUNNI FRAGILI E ALUNNI CONVIVENTI DI SOGGETTI FRAGILI

La scuola prevede specifiche cautele per gli studenti in quarantena e per i cd. alunni fragili (ossia per coloro che vivono condizioni di immunodepressione dovuta a particolari patologie, tra cui quelle oncologiche, e terapie salvavita, anche quando singolarmente impossibilitati a frequentare). Per le suddette categorie di studenti/alunni L'Istituto garantisce il diritto a beneficiare della didattica a distanza esclusiva o integrata con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze di ogni studente o alunno.

L'alunno convivente di un soggetto fragile, per la scuola, è formalmente un alunno come gli altri, non essendo interessato da condizioni cliniche che lo riguardano personalmente, sulla base delle quali attivare nei suoi confronti particolari diritti o cautele. La responsabilità di proteggere il convivente fragile dell'alunno, tuttavia, è generalizzata e condivisa: è in carico alla scuola, e si sostanzia nelle procedure e misure organizzative che gli istituti scolastici mettono in campo da mesi, per garantire che all'interno della scuola si sia al sicuro da eventuali contagi; è in carico altresì alla famiglia dell'alunno, cui compete la responsabilità di gestirlo dal momento dell'uscita da scuola, del rientro a casa e nell'extrascuola.

Resta ferma, ad ogni modo, la possibilità che le istituzioni scolastiche, qualora in possesso della richiesta dei genitori dell'alunno di attivazione della didattica a

distanza e della certificazione medica attestante la presenza di un convivente dell'alunno in condizione di fragilità, di mezzi idonei e, soprattutto, se in grado di gestire materialmente la complessità di eventuali soluzioni organizzative, possano nella propria autonomia – con il pieno coinvolgimento del collegio dei docenti e dei consigli di classe – mettere in atto soluzioni analoghe a quanto si prevede per gli alunni cd. fragili o in quarantena. Vi è, peraltro, il caso particolare di nuclei familiari per i quali l'autorità medica competente certifica la necessità di un "isolamento sociale" dell'intero nucleo, con inibizione, anche temporanea, da contatti esterni. In tal caso, compito specifico delle istituzioni scolastiche è garantire il diritto allo studio nelle forme della DDI.

6 STRUMENTI E PIATTAFORME

Gli strumenti e le piattaforme adottate dall'Istituto "Gioeni-Trabia " assicurano:

- possibilità di assegnare un carico di lavoro agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe.
- espletamento di una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva che viene incontro alle esigenze dei bisogni educativi speciali dei vari alunni.
- corretta e puntuale archiviazione dei contenuti condivisi dai docenti e/o prodotti dai discenti.

Tutte le piattaforme utilizzate rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati, a garanzia della privacy e risultano fruibili attraverso qualsiasi tipo di device. Nella fattispecie si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- **registro elettronico "Argo"**: tutti i docenti, studenti e relative famiglie sono dotati (sin dall'inizio dell'anno scolastico) di credenziali per l'accesso al registro elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, sfruttando la bacheca per la condivisione di materiale didattico. Il registro elettronico è disponibile mediante app e tramite browser;

- sito istituzionale: <https://www.nauticopa.edu.it/>;
- piattaforma "GSuite for Education" con tutti gli strumenti che Google mette a disposizione della scuola. Tale piattaforma, oltre a consentire l'accesso alla e-mail istituzionale, fornisce App utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, GoogleMeet, Google Jamboard, ecc..

APP	CARATTERISTICHE
Meet	Consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia bilaterale che in gruppo. Include strumenti per formulare domande e risposte, creare gruppi di lavoro, realizzare sondaggi e la possibilità di generare sottotitoli automatici.
Classroom	Consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma
Gmail	Il servizio e-mail di Google (utilizzabile per docenti e discenti solo all'interno dell'organizzazione)
Documenti, fogli, presentazioni	Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere, e modificare documenti in tempo reale. Possibilità di utilizzo off-line (senza condivisione).
Drive	Il sistema utile per archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato nel tempo. Insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento. È prevista la creazione di repository, ovvero dei contenitori virtuali dedicati alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenuti saranno utili non solo per la conservazione del materiale prodotto dai docenti, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.
Moduli	Permette di effettuare un sondaggio o creare rapidamente un elenco presenze o turni.
Calendar	Permette di creare appuntamenti, promemoria ed elenchi di attività da svolgere.
Jamboard	Lavagna interattiva che consente di svolgere esercizi, fare schemi e

	sintesi e salvarle nel cloud in modo che siano accessibili da qualsiasi dispositivo.
--	--

Ognuno di questi strumenti risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ciascuno alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- o Docente: cognome.nome@nauticopa.edu.it
- o Studente: nome.cognome@nauticopa.edu.it

6.1 LIBRI DI TESTO DIGITALI

Sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

7 ANALISI DEL FABBISOGNO

In aggiunta alla rilevazione fatta nel periodo di lockdown, nei mesi di Marzo-Aprile 2020, si procederà nei mesi di Ottobre-Novembre 2020 ad una nuova rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device adeguati di proprietà. I membri del "Supporto DDI Gioeni-Trabia" individueranno i criteri per dotare le famiglie degli alunni, che ne sono sprovvisti, dei dispositivi digitali necessari per attuare la Didattica digitale integrata, dando priorità agli studenti meno abbienti e con bisogni educativi specifici. Tali criteri saranno trasparenti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Si procederà dunque all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso e alla distribuzione dei device alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta sulla base della graduatoria stilata. Qualora siano disponibili dei device e di fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche agli stessi docenti dell'Istituto.

8 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, specifiche attività che risponderanno alle esigenze formative del personale. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma "G Suite for Education".

Le attività formative da realizzare saranno incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma "G Suite for Education" – per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto;
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento – didattica breve, apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, ecc..

9 METODOLOGIE

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare le metodologie didattiche e gli strumenti più adatti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Le lezioni in videoconferenza dovranno agevolare quanto più possibile il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentendo la costruzione di percorsi interdisciplinari. La struttura della lezione, non sarà un momento di semplice trasmissione dei contenuti ma anche e soprattutto un'occasione di costruzione collettiva della conoscenza, rielaborazione condivisa e dibattito.

Tra le metodologie da utilizzare per la DDI nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- la didattica laboratoriale/virtuale (mediante l'utilizzo di specifici learning objects interattivi e multimediali);
- le attività di gruppo e l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- il debate;
- la flipped classroom.

10 STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai dipartimenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti facendo riferimento alle metodologie, alle strategie e agli strumenti utilizzati a lezione. Nella DDI si privilegeranno modalità di verifica che avvengano durante le lezioni in presenza. Nei casi in cui (a seguito di condizioni epidemiologiche contingenti) non sia possibile svolgere attività in presenza, si ricorrerà invece a forme di verifica che prevedano la verifica degli apprendimenti attraverso interrogazioni programmate, produzione di materiali multimediali e compiti (prove non strutturate, strutturate, semistrutturate) svolti anche attraverso gli applicativi di G Suite. Per gli studenti con BES sono previsti strumenti compensativi (mappe concettuali, fotocopie ingrandite, formulari, ecc..) e misure dispensative (riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi e il voto finale, riduzione dei compiti assegnati per casa con eventuale riadattamento delle pagine da studiare e diminuzione degli esercizi senza modifica degli obiettivi, ecc..) come ampiamente descritto nel relativo PDP e/o programmazione educativa individualizzata/PEI di ciascun alunno.

11 VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce ai docenti la funzione docimologica, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e la possibilità di intervenire tempestivamente onde poter recuperare eventuali insufficienze. Ciò vale anche in quei casi in cui dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine avviene in prima battuta dalla corretta e puntuale compilazione del registro elettronico, in modo che anche le famiglie siano quotidianamente informate sulle attività svolte e sull'andamento didattico e comportamentale degli studenti. Si terrà conto altresì della valutazione formativa per valorizzare la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.

I criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti in ambito di valutazione sono vincolanti per i docenti e i consigli di classe. In base alle varie delibere si è provveduto ad un graduale aggiornamento delle griglie sotto riportate, affinché le stesse possano essere applicate anche in modalità di attivazione della DDI. Di seguito sono elencati i criteri di valutazione delle prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLO DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITÀ
1/10	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	<p>Interrogato non risponde oppure consegna il compito scritto in bianco</p> <p>DDI:</p> <p>Non ha mai preso parte alle attività proposte e non ha mai rispettato tempi e consegne.</p> <p>Non ha mai interagito in modalità online con i docenti</p>
2/10	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	<p>Non conosce gli elementi essenziali della disciplina. I procedimenti adottati negli elaborati scritti risultano incomprensibili e privi di logica.</p> <p>DDI:</p> <p>Non prende quasi mai parte alle attività proposte, non rispetta le consegne e non interagisce in modalità online con i docenti</p>

3/10	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	<p>Conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina. Non riesce minimamente ad applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Non sa individuare i concetti chiave.</p> <p>DDI:</p> <p>Non prende parte alle attività proposte, si mostra irrispettoso dei tempi e delle consegne e non interagisce in modalità online con i docenti</p>
4/10	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Conosce gli elementi basilari della disciplina, ma in modo disorganico e mnemonico. Commette gravi errori nella risoluzione degli esercizi e si mostra incapace di applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Utilizza un linguaggio frammentario e confuso</p> <p>DDI:</p> <p>Prende parte alle attività proposte in modo assai saltuario, non sempre rispetta tempi e consegne e interagisce in modalità online con i docenti in modo inadeguato</p>
5/10	INSUFFICIENTE	<p>Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Applica con difficoltà, e non sempre in modo corretto, i concetti teorici a situazioni pratiche. Utilizza un</p>

		<p>linguaggio non sempre corretto e appropriato.</p> <p>DDI:</p> <p>La partecipazione alle attività proposte è irregolare; inoltre non sempre rispetta tempi e consegne, e interagisce in modalità online con i docenti in modo poco adeguato</p>
6/10	SUFFICIENTE	<p>Conosce gli elementi essenziali della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce a trasferire i concetti teorici nella risoluzione di semplici esercizi di applicazione degli stessi. Utilizza un linguaggio complessivamente corretto e appropriato</p> <p>DDI:</p> <p>Prende parte alle attività proposte; generalmente rispetta le consegne e interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro</p>
7/10	DISCRETO	<p>Conosce più che sufficientemente gli elementi della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce anche con collegamenti e ragionamenti non solo meccanici a risolvere esercizi di applicazione dei concetti teorici. Utilizza un linguaggio corretto e appropriato</p>

		<p>DDI:</p> <p>Prende parte alle attività proposte rispettando tempi e consegne. Svolge le attività con attenzione e interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e pertinente</p>
8/10	BUONO	<p>Presenta una conoscenza discreta della materia e la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti tra le varie parti della disciplina. Riesce quasi sempre ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi di una certa complessità. Sa rielaborare i contenuti appresi.</p> <p>DDI:</p> <p>Prende parte in modo propositivo alle attività proposte; rispetta tempi e consegne, approfondisce e svolge le attività con attenzione. Interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e pertinente</p>
9/10	OTTIMO	<p>Presenta, oltre ad una buona conoscenza della materia, la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti sia all'interno della materia che interdisciplinari. Sa organizzarsi e lavorare con</p>

		<p>ordine e autonomia. Riesce ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi che necessitano ragionamenti e collegamenti di una certa complessità. La forma espositiva risulta chiara e puntuale.</p> <p>DDI:</p> <p>Prende parte con grande interesse alle attività proposte, è rispettoso dei tempi e puntuale nelle consegne che risultano ordinate e con contenuti adeguati. Svolge le attività con molta attenzione. Interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e pertinente</p>
<p>10/10</p>	<p>ECCELLENTE</p>	<p>Pur confermando il giudizio immediatamente precedente, si ritiene opportuno usare questa valutazione per discriminare casi di conoscenze ed abilità particolarmente elevate. Sa rielaborare i contenuti. Esprime giudizi criticamente motivati</p> <p>DDI:</p> <p>Prende parte alle attività proposte con grande entusiasmo; rispetta tempi e consegne, che presenta sempre in modo ordinato e preciso e con contenuti adeguati, completi e approfonditi. Svolge le attività con attenzione e in modo proattivo.</p>

		Interagisce in modalità online con i docenti in modo chiaro e responsabile
--	--	--

11.1 VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento degli alunni è attribuito dal consiglio di classe. A seguire i criteri di valutazione del voto di condotta:

CRITERI DI VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

(con integrazione a seguito dell'emergenza covid-19 e all'applicazione della didattica a distanza)

INDICATORI	VOTO
Frequenza/Comportamento/Partecipazione Impegno	
<ul style="list-style-type: none"> · Profondo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo scolastico ed all'approfondimento culturale · Regolare e serio adempimento di tutti i doveri scolastici · Puntuale rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica · Frequenza costante ed assidua · Ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe · Frequenza e puntualità esemplari nella DDI · Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile 	10

nella DDI	
<ul style="list-style-type: none"> · Interesse e partecipazione attiva durante le lezioni e le altre attività scolastiche · Regolare adempimento dei doveri scolastici · Rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica · Frequenza costante e assidua · Ruolo collaborativo all'interno del gruppo classe · Frequenza assidua, quasi sempre puntuale nella DDI · Ha avuto un comportamento responsabile nella DDI 	9
<ul style="list-style-type: none"> · Discreta partecipazione alle lezioni · Adempimento non sempre assidua dei doveri scolastici · Equilibrio nei rapporti con gli altri · Rispetto delle disposizioni riguardanti la vita scolastica pur in presenza di comportamenti a volte non del tutto corretti nei rapporti con insegnanti, compagni o personale della scuola · Frequenza sufficientemente continua · Ruolo alquanto positivo all'interno del gruppo classe · Frequenza e puntualità buone nella DDI · Ha avuto un comportamento responsabile nella DDI 	8
<ul style="list-style-type: none"> · Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche · Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati · Rispetto non regolare delle disposizioni riguardanti la vita scolastica · Episodi di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni 	7

<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione poco collaborativa alla vita di classe • Episodi di comportamento poco corretto, nei rapporti con insegnanti, compagni o personale della scuola • Frequenza e puntualità non del tutto adeguate nella DDI • Il comportamento non è stato sempre corretto nella DDI 	
<ul style="list-style-type: none"> • Scarso interesse per la partecipazione al dialogo didattico ed educativo • Comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola spesso improntato ad azioni sconvenienti • Frequente disturbo delle lezioni opportunamente rilevato • Funzione negativa all'interno del gruppo classe • Episodi di mancato rispetto delle disposizioni riguardanti la vita scolastica • Comportamento scorretto, ripetuto, nei rapporti con insegnanti, compagni e personale della scuola • Frequenza saltuaria, ritardi, numerose assenze non giustificate e frequenti entrate ed uscite fuori orario • Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nella DDI • Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità nella DDI 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Scarsissimo interesse per la partecipazione al dialogo educativo; • Comportamento improntato sul mancato rispetto dei docenti e del personale della scuola tale da danneggiare, notevolmente, i compagni nel loro processo di apprendimento e diritto allo studio • Gravi offese verbali e/o minacce ai compagni o al personale scolastico; 	<p style="text-align: center; font-size: 1.2em;">5</p> <p>Con questo voto l'alunno non è ammesso allo scrutinio finale</p>

- Ripetute ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per gravi violazioni del regolamento di Istituto.

11.2 OBIETTIVI MINIMI E DIFFERENZIATI

A seguire le griglie specifiche che declinano in descrittori condivisi gli indicatori di performance per la valutazione delle verifiche nel caso di:

OBIETTIVI MINIMI

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli inviti sulla piattaforma digitale istituzionale e agli adempimenti previsti dalla DDI	Obiettivi non raggiunti e problematiche. Comportamento oppositivo.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza sulla piattaforma digitale istituzionale, con risultati scarsi e scadenti.	Obiettivi non raggiunti. Totalmente guidato e non collaborativo.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Obiettivi parzialmente raggiunti. Totalmente guidato e scarsa partecipazione	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso	Raggiungimento minimo degli obiettivi.	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente

nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Autonomia da sostenere e partecipazione parziale		
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Discreto raggiungimento degli obiettivi. autonomia in evoluzione e partecipazione abbastanza attiva.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi; Autonomia adeguata e ruolo attivo.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Ottima autonomia e ruolo propositivo	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente impegnato in attività di DDI qualora non consegna nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.

NB. Si sottolinea la necessità di predisporre prove semplificate ed equipollenti, che non siano sempre delle mere riduzioni quantitative.

Si fa presente che gli obiettivi minimi stabiliti nelle programmazioni educative della classe, negli eventuali PDP degli alunni con BES o nei PEI degli alunni disabili, dovranno necessariamente rifarsi agli obiettivi indicati dalla STCW per le materie specifiche di indirizzo, in quanto il raggiungimento dei suddetti obiettivi è condizione

necessaria per la promozione dell'alunno e per la sua ammissione all'esame di Stato.

OBIETTIVI DIFFERENZIATI

PERFORMANCE	DESCRITTORE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro ed è volutamente non partecipativo agli inviti sulla piattaforma digitale istituzionale e agli adempimenti previsti dalla didattica a distanza	Mancata consegna e comportamento oppositivo.	Non raggiunto	1 - 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori. Solleciti continui alla presenza sulla piattaforma digitale istituzionale, con risultati scarsi e scadenti.	Consegna parziale e totalmente guidato e non collaborativo.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori, ritardi nelle consegne, che risultano comunque imprecise e carenti.	Obiettivi differenziati parzialmente raggiunti. Totalmente guidato e scarsa partecipazione	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto e corretto	Obiettivi differenziati raggiunti in modo guidato; Impegno discontinuo.	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente

Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Obiettivi differenziati raggiunti in modo parzialmente guidato; Impegno parziale.	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Obiettivi differenziati raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo; Impegno adeguato.	Raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Obiettivi differenziati raggiunti in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo; Impegno costante.	Pienamente raggiunto	9- 10 ottimo
Valutazione provvisoria che può essere attribuita allo studente impegnato in attività di DDI qualora non consegna nei tempi stabiliti le attività richieste. La valutazione sarà attribuita in un secondo momento, proporzionalmente decurtata nel risultato, qualora il docente lo ritenga opportuno.		Non valutabile	N.V.

NB. Si sottolinea la necessità di predisporre prove differenziate, in linea con quanto stabilito nel PEI.

È necessaria la predisposizione di tali prove in maniera sinergica tra i docenti curricolari e di sostegno.

12 INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione

destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

13 GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

14 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.nauticopa.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico ARGO .

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Qualora venissero a mancare le condizioni per svolgere in presenza i colloqui settimanali con le famiglie, gli stessi si effettueranno in modalità online su richiesta di un genitore e previo accordo su data e orario.

15 INSEGNAMENTI TECNICO-PRATICI

L'Istituto "Gioeni- Trabia" ha una connotazione metodologica spiccatamente integrata dalla didattica laboratoriale. Nell'attuazione della DDI sarà pertanto perseguita, laddove possibile, una continuità parziale di questa metodologia, a cura dell'insegnante tecnico-pratico, tramite: - software di simulazione - Kit domestici per esperienze pratiche - Istruzioni per osservazioni e piccole sperimentazioni realizzabili in ambito domestico.

16 ATTIVITÀ PCTO

Le attività di PCTO costituiscono un'occasione unica per sperimentare competenze acquisite e per svilupparne di nuove in un contesto diverso da quello scolastico. È quindi opportuno sfruttare questa possibilità non solo nel normale orario scolastico ma anche nei periodi di sospensione delle lezioni in presenza (causa forza maggiore). Tutte le attività di PCTO, interne (lì dove previste) ed esterne, saranno condotte nel rispetto della normativa e delle indicazioni in merito di contenimento del contagio. Nel dettaglio, le attività esterne saranno svolte qualora le aziende ospitanti siano in grado di assicurare adeguate misure di prevenzione. Saranno attivati corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza (nel caso di condizioni epidemiologiche contingenti) utilizzando diverse piattaforme. La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione anche ciò che gli studenti effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

Documento redatto dall'azione congiunta delle funzioni strumentali e deliberato dal
Collegio dei Docenti in data 13/11/2020.

REGOLAMENTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e

delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza

nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L.25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8

aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal

Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

l'I.I.S.S "Gioeni Trabia" per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, emana il documento di integrazione al Regolamento d'istituto (allegati in calce) che:

- fornisce le misure imprescindibili per la realizzazione delle attività scolastiche in presenza nonché la permanenza in sicurezza all'interno dei locali stessi (allegato 1);
- regola l'organizzazione della Didattica digitale integrata(DDI) specificandone finalità e norme comportamentali e le modalità di riunione degli organi collegiali (allegato 2)
- integra il Patto di corresponsabilità (allegato 3) in riferimento ai reciproci impegni da assumere per realizzare in sicurezza le attività scolastiche e per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Allegato 1

Art.1 – Modalità di ingresso e uscita nei/dai locali della scuola

Al fine di evitare il rischio di contagio da virus COVID-19,l'accesso ai locali scolastici è consentito solo ed esclusivamente alle seguenti condizioni:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- l'ingresso del personale e degli studenti, già risultati positivi all'infezione da Covid-19, deve essere preceduto da una comunicazione con la certificazione

medica da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale;

- sarà limitato l'accesso a visitatori ed esterni, che potrà avvenire solo dopo redazione di apposita autocertificazione che indica l'assenza dei punti presenti sopra elencati.

Al fine di ridurre ed eliminare le occasioni di assembramento:

- gli ingressi e le uscite delle studentesse e degli studenti saranno differenziati attraverso uno scaglionamento orario stilato dall'apposita commissione tecnica dell'istituto;
- gli studenti sono tenuti a seguire i percorsi indicati dalla segnaletica a terra;
- l'ingresso e l'uscita nei/dai locali della scuola da parte degli alunni verrà effettuata in fila indiana, sempre mantenendo la distanza di un metro l'uno dall'altro. La violazione dell'obbligo comporterà l'immediato richiamo dell'alunno che verrà ammonito per la gravità del comportamento tenuto. La violazione reiterata della norma comporterà la sospensione dalla frequenza scolastica da 2 a 5 giorni e, nelle ipotesi più gravi, l'attribuzione del cinque in condotta;
- gli alunni entrano nei locali della scuola con la mascherina chirurgica che dovrà poi essere sempre indossata nei momenti dinamici in classe e negli spazi comuni, per la presenza del rischio concreto in cui gli stessi vengono a trovarsi a meno di un metro di distanza tra loro. Nei momenti statici, quando gli studenti sono fermi ed è assicurata la distanza interpersonale di un metro, la mascherina può essere abbassata. L'inosservanza comporterà l'immediato richiamo dell'alunno che verrà allontanato dalla classe e/o dagli spazi comuni e portato nell'aula Covid in attesa che i genitori lo prendano in consegna. La violazione reiterata dell'obbligo di indossare la mascherina comporterà la sospensione dalla frequenza scolastica da 2 a 5 giorni e, nelle ipotesi più gravi, l'attribuzione del cinque in condotta.

Art. 2 – Distanziamento ed eliminazione degli assembramenti

All'interno dei locali scolastici, gli alunni:

- devono rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare abbracci, baci e strette di mano;
- non possono sostare negli spazi comuni, nei corridoi, nei bagni etc. creando assembramenti;
- al fine di evitare gli assembramenti, gli alunni faranno in classe due intervalli della durata di 15 minuti ciascuno, mediante consumo di cibo portato da casa. Durante la pausa ricreativa agli alunni non sarà permesso andare in bagno che sarà loro consentito durante l'arco dell'intera giornata, rispettando sempre il principio della distanza;
- per quanto riguarda i distributori automatici, verrà stesa a terra una linea segnalatrice posta a due metri dallo stesso con la scritta "oltrepassare uno alla volta". Sarà compito del personale addetto procedere puntualmente alla sanificazione del distributore automatico;
- l'inosservanza di tali norme comporterà un richiamo verbale che verrà annotato sul registro e, in caso di reiterazione del comportamento, l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

Art.3 – Pulizia, igienizzazione e uso dei dispositivi di protezione individuale

- sarà obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e utilizzare le mascherine in modo corretto. L'obbligo di usare le mascherine nei luoghi al chiuso permane nel caso in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro: distanziamento fisico e igiene costante delle mani rimangono prioritari;
- per evitare il rischio di contagio, è fatto divieto agli alunni alzare il tono della voce, cantare, intonare cori da stadio e tenere comportamenti che potrebbero mettere a rischio la salute della comunità scolastica;

- **L'inosservanza di tali disposizioni comporterà un richiamo verbale che verrà annotato sul registro e, in caso di reiterazione del comportamento, l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 3 giorni.**
- gli studenti con disabilità certificata dovranno rispettare il distanziamento sociale ed eventualmente indossare la mascherina, qualora lo stesso non venga garantito. Non sono soggetti all'obbligo gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- sarà necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti; se le attività didattiche si svolgono in locali esterni all'istituto scolastico, gli enti locali o i proprietari dei locali dovranno certificarne l'idoneità in termini di sicurezza.

Art. 4 – Comportamenti da adottare di fronte ad eventuali casi e focolai da COVID-19(allegato alla circolare ministeriale del 31/08)

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19

v Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- § L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- § Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- § Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- § Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

- § Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- § Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- § Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- § Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- § Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- § I genitori devono contattare il PLS/MMG (Pediatra di libera scelta/ Medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- § Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- § Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- § Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- § Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi

i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

§ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

§ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

v Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

§ L'alunno deve restare a casa.

§ I genitori devono informare il PLS/MMG.

§ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

§ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

§ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

§ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine

epidemiologica e le procedure conseguenti.

§ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato precedentemente

v Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

§ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

§ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

§ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

§ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

§ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato precedentemente

§ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui al punto precedente e come disposto dai documenti nazionali e regionali

Per quanto non specificato nel presente Regolamento, si rimanda ai Protocolli sulla sicurezza per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, pubblicati nel sito della scuola.

Allegato 2

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" Palermo, è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. I docenti del nostro Istituto, a seguito dell'emergenza epidemiologica verificatasi nell'a.s.2019/2020, attraverso la didattica a distanza (DAD), attivata grazie ad un processo di autoformazione, hanno assicurato il quasi totale svolgimento delle attività didattiche previste dal piano di studi mediante la rimodulazione delle rispettive programmazioni, mantenendo in tutto il periodo il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie. Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, con il superamento della DAD come didattica d'emergenza per diventare *didattica digitale integrata*, con la previsione dell'apprendimento in cui le tecnologie sono uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo degli studenti
2. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano*

scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Sarà, inoltre, modalità privilegiata nel caso in cui la frequenza scolastica preveda turnazioni che contemplino alternanza fra presenza e distanza, secondo il calendario scolastico stabilito.

4. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, nonché agli stessi, in caso di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza; in particolare è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari mediante attività sincrone e asincrone.

- ▷ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- ▷ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le modalità in cui le due attività si alterneranno saranno specificate nelle Progettazioni di Dipartimento.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ARGO che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare appositamente come ambiente digitale di riferimento e si occupa della gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno.

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

La lezione si svolge online ed ogni studente deve seguirla interagendo con i compagni e il docente. L'insegnante interviene contestualmente e interagisce con gli studenti durante la lezione secondo le seguenti modalità:

a) Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video, sono svolte in tempo reale, sono rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google

Classroom, o la programmerà su Calendar in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

b) Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet

creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo.

c) All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze saranno registrate su Argo, in considerazione del fatto che la DDI rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente giuridico in presenza. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 5 - Netiquette per lo Studente

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, consente di monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Ad ogni studente sarà assegnata una casella postale composta dal proprio nome.cognome, seguita dal dominio della scuola, esempio: nome.cognome@nauticopa.edu.it.

3. Gli studenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio @nauticopa.edu.it ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche,

dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Durante lo svolgimento delle videolezioni le studentesse e gli studenti sono tenuti al rispetto delle seguenti regole, NETIQUETTE per gli studenti:

- Lo studente riceverà la password per accedere ai servizi di Google Suite a seguito della sottoscrizione e riconsegna alla scuola delle seguenti regole di utilizzo da parte dei propri genitori/tutori i quali, in tal modo, dichiarano di averle accettate e di essere a conoscenza della normativa locale, nazionale ed europea vigente.
- Il Rapporto per l'uso di "Google Suite for Education" con lo studente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto di iscrizione agli anni successivi;
- Lo studente è tenuto a conservare la password e a non consentirne l'uso ad altre persone, comunicando immediatamente al coordinatore l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi o qualsivoglia altra anomalia. È fatto assoluto divieto agli alunni consentire ad altri l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education.
- Lo studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati dagli stessi inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.
- Lo studente deve accedere al meeting con puntualità, solo attraverso l'account istituzionale, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato,

pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Lo studente deve accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Lo studente deve partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Lo studente deve partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- È fatto divieto ai genitori ascoltare la lezione svolta a distanza dal docente e registrare la stessa in quanto violazione del diritto di privacy di quest'ultimo nell'esercizio delle sue funzioni.
- Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo una diversa pianificazione della scansione temporale della didattica fra alunni in presenza e a distanza.
- Gli alunni disabili, preferibilmente, seguiranno le attività in presenza, al fine di facilitare l'apprendimento delle tematiche proposte.
- Gli studenti sono tenuti al rispetto delle medesime norme comportamentali

seguite all'interno della classe (come ad esempio: divieto di fumo, divieto di consumare cibo durante le lezioni, di alzarsi senza permesso durante la lezione).

- È fatto divieto agli studenti di abbandonare arbitrariamente i corsi classroom di appartenenza.
- Le assenze verranno giustificate dai genitori utilizzando l'apposita funzione presente in Argo. Qualora la famiglia dell'alunno non dovesse provvedere tempestivamente al riguardo, sarà cura del coordinatore di classe convocarla per accertare la relativa omissione dandone adeguata giustificazione.
- L'Istituto non sarà responsabile di eventuali danni arrecati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Suite for Education funzioni nel migliore dei modi.
- L'Istituto non è comunque responsabile della natura o del contenuto materiale disponibile su Internet.
- L'Istituto declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per i danni che ne derivano.
- L'Istituto chiede ai genitori/tutori di sottoscrivere le dichiarazioni liberatorie allegare e di riconsegnarle agli insegnanti. (Allegato 3)

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali e relative sanzioni

NORMA	SANZIONE
Lo studente deve custodire in un luogo sicuro la password con cui	Sospensione dalle videolezioni da 1 a 3 giorni. In presenza di reiterate

<p>accede alla piattaforma GSuite, non deve divulgarla a nessuno per alcun motivo né diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative ad altri utenti; deve riferire agli insegnanti la presenza di e-mail offensive rivolte a compagni, docenti e all'Istituzione scuola</p>	<p>violazioni, la scuola procederà all'immediata sospensione del suo account personale, previa delibera del C.d.c.</p>
<p>Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità</p>	<p>Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe</p>
<p>Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.</p>	<p>Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe e allontanamento dalla videolezione</p>
<p>Collegarsi alla piattaforma didattica (Google Meet e Google Moduli) con l'account istituzionale evitando pseudonimi o sigle</p>	<p>Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe e allontanamento dalla videolezione</p>
<p>Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni</p>	<p>Allontanamento dalla videolezione</p>
<p>Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni</p>	<p>Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe</p>
<p>Rispettare sempre le indicazioni del docente</p>	<p>Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe</p>
<p>Evitare inquadrature diverse dal</p>	<p>Allontanamento dalla videolezione</p>

volto	
Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe	Sospensione dalle videolezioni da 1 a 3 giorni
Non registrare né divulgare la lezione "live"	Sospensione dalle videolezioni da 2 a 5 giorni
Durante le lezioni sincrone è vietato assumere cibi, bevande, fumare e abbandonare la lezione per andare in bagno	Allontanamento dalla videolezione
Agli alunni è fatto assoluto divieto di plagio sia attingendo dai libri di testo e dal web nonché dagli elaborati dei compagni	Annullamento dell'elaborato e annotazione sul registro

Art. 7 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Art.8 – Assemblee studentesche

ü In presenza di emergenza epidemiologica, le assemblee di classe e di istituto potranno svolgersi nel rispetto del distanziamento fisico ovvero, ove ciò sia reso necessario, anche con modalità a distanza.

ü

Art. 9 - Rapporti SCUOLA – FAMIGLIA

ü È possibile per i genitori avere un colloquio con i singoli docenti tramite prenotazione effettuata sul Registro elettronico negli orari previsti. Il docente potrà decidere se chiamare direttamente al telefono (mantenendo protetto il numero), chiamare tramite Meet (utilizzando l'account dell'alunno), o inviare un'e-mail.

ü I genitori potranno prendere visione dell'andamento scolastico dei rispettivi figli e del relativo profitto attraverso le specifiche funzioni del registro elettronico, così da potere monitorare in tempo reale il loro percorso scolastico. Le schede di valutazione nonché le comunicazioni e i documenti relativi a qualsiasi iniziativa inerente alla vita scolastica delle studentesse e degli studenti verranno pubblicate su Argo, con obbligo di presa visione da parte delle rispettive famiglie.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 – Definizione

Per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche" si intendono le riunioni degli organi collegiali: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Dipartimenti

e Consigli di Classe per le quali è prevista la possibilità che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i soggetti interessati partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme Web, a causa dell'impossibilità a riunirsi in presenza o per delibere urgentissime da recepire in tempi così stretti che non permettano una riunione in presenza

Art.2 –Requisiti per le riunioni telematiche

1.La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2.Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo: a) la percezione diretta e uditiva dei partecipanti; b) la visione degli atti della riunione; b) l'intervento nella discussione nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti in essa affrontati; c) lo scambio di documenti; d)il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità; e) la contemporaneità delle decisioni; f)la sicurezza dei dati e delle informazioni; g)la votazione; h)l'approvazione del verbale.

3.Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

Art. 3 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

La seduta telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non sia possibile, per impedimenti irremovibili, la discussione collegiale in presenza o l'effettiva compartecipazione, qualora le riunioni siano convocate con urgenza (meno di 5 giorni di preavviso).

Art. 4 – Convocazione

1. La convocazione delle riunioni degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite pubblicazione sul sito della scuola e posta elettronica.

2.La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica certificata, posta elettronica di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto, modulo di Google di cui il componente organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto).

Art. 5 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;

b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;

c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

d) La delibera dell'adunanza deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 6 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati: a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta; b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate; c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dello stesso; d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno; e) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del

giorno; f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

2. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è pubblicato all'albo dell'Istituto in formato pdf di modo che tutti i componenti l'organo possano prenderne visione per l'esplicita approvazione nella seduta successiva e/o per le richieste di chiarimenti ed eventuali rettifiche o integrazioni.

Art. 7 – Modalità di votazione e di intervento

Si intendono per votazioni approvate le mancate risposte (silenzio assenso) alla proposta del Presidente, mentre per le votazioni contrarie e/o per gli astenuti, dopo la richiesta a verbale del Presidente, va inviato un messaggio sulla chat in modo da poter registrare le stesse. Analogamente si procederà mediante messaggio su piattaforma per richiedere la parola e per intervenire. Sarà cura del Presidente dare la parola al componente dell'organo collegiale che la richiede.

Allegato 3

DICHIARAZIONE

I sottoscritti genitori

autorizzano

L'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo a creare una casella mail con estensione @nauticopa.edu.it al proprio/a figlio/a nonché l'utilizzo, da parte dell'alunno/a suindicato, della piattaforma G Suite for Education, gestita dal suddetto Istituto. L'uso di questo servizio online sarà limitato al lavoro scolastico e potrà essere monitorato dai docenti. L'Istituto non può essere

responsabile per la natura o il contenuto del materiale reperito su internet e non è responsabile degli eventuali danni attivi e passivi provocati dall'utilizzo improprio degli strumenti connessi ad internet. Le credenziali di accesso saranno comunicate direttamente all'alunno, che dovrà custodirle con cura e riservatezza. L'amministratore potrà, se necessario, modificare/ripristinare la password dello studente.

Inoltre, i sottoscritti, genitori/tutori

dichiarano

- di conoscere ed accettare le regole d'uso della piattaforma Google Suite;
- *di conoscere ed accettare le regole fissate dall'Istituto per l'accesso al dominio @nauticopa.edu.it;*
- di conoscere ed accettare il divieto di utilizzo della piattaforma per gestire dati e comunicazioni a carattere personale;
- di conoscere ed accettare il divieto di utilizzo della piattaforma in modo improprio.

Dichiarazione di accettazione delle Regole da parte degli alunni

Contestualmente il sottoscritto alunno dell'I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo

dichiara

di conoscere e accettare le regole di comportamento elencate nel Regolamento (e cioè non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone)

Nome e cognome del Padre

Nome e cognome della Madre

Nome Alunno

Classe frequentata

Inserire il numero del documento di identità del Padre

Inserire il numero del documento di identità della Madre

- Dichiarazione di presa visione della informativa sulla privacy relativa all'utilizzo della piattaforma GSuite (Genitore)
- Dichiarazione di accettazione Regole Netiquette

Allegato 4

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ-INTEGRAZIONE
EMERGENZA COVID
(Art.3_DPR_235_21-11-2007)

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza del prossimo anno scolastico. Di qui la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti

maggioresni, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore/studente finalizzata all'assunzione di impegni reciproci.

Il presente Patto, approvato con delibera dal Consiglio d'Istituto in data 10/09/2020, può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quello che sarà l'andamento dell'emergenza epidemiologica.

IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Art. 3 del DPR235/2007;

VISTO il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico2020/2021*

PRESO ATTO che è indispensabile una collaborazione attiva di scuola, studenti e famiglie nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva** nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

L'Istituto si impegna a:

- organizzare incontri con RSPP, Medico competente, EELL RLS, RSU, comitato Covid per il supporto nell'emergenza sanitaria, al fine di vagliare le molteplici azioni da attivare per il contenimento dei rischi di contagio;
- assicurare puntuale attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 a scuola;
- impartire specifiche istruzioni (sulla base delle indicazioni del CTS) per la corretta sanificazione dei locali;
- definire il 'setting d'aula' in modo da garantire il distanziamento prescritto;
- affiggere cartelli in prossimità delle postazioni di uso comune per

- consigliarne l'igienizzazione prima e dopo l'uso;
- definire, in relazione alle condizioni di contesto, tempi e modi di aerazione dei locali durante le lezioni;
- mettere a disposizione detergenti igienizzanti;
- predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;
- predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici, anche mediante affissione di specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra.
- in relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di formazione e informazione - frequente e diffusa - del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;
- dotarsi di piattaforme digitali di e-learning per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche e didattica integrata al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza (DaD);
- attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con BES;
- mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola.

La famiglia si impegna a:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, **prima che vadano a scuola**, lo stato di salute dei propri figli e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, etc), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni. **Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° C dovrà restare a casa.**
- Recarsi **immediatamente** a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del Protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola.
- Partecipare agli incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per essere informati delle attività da svolgere ai fini del contenimento del Covid-19 e per la tutela della salute
- Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola,

anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma, soprattutto, mediante una consultazione quotidiana e sistematica della Bacheca web della piattaforma Argo ScuolaNext e del sito web della scuola.

- **Rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi.**
- Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.
- **Favorire la partecipazione dei figli alla didattica a distanza.**
- Promuovere il corretto uso a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto.
- Partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti.
- Presentare, discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- Recarsi immediatamente a scuola nel caso in cui i propri figli dovessero mostrarsi inadempienti rispetto all'osservanza delle norme sulla sicurezza.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- impegnarsi nella didattica a distanza osservando le consegne, rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo e al bullismo in generale;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza, durante l'orario scolastico, di sintomi riferibili al Covid-19 per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza.

Il presente patto educativo integra le disposizioni di legge ed il



Regolamento d'Istituto e non si sostituisce ad essi; pertanto i firmatari sono consapevoli che dovranno comunque attenersi al rispetto delle leggi e del regolamento.

Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio d'Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR saranno comunicati tempestivamente.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Data _____

Per l'I.I.S.S Gioeni Trabia

Il Dirigente scolastico _____

Per le famiglie:

Padre_____

Madre_____

Studente_____

ALLEGATI:

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO e integrazione al DVR.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° Collaboratore 2° Collaboratore Attivita' di supporto/collaborazione nella gestione dell'organizzazione scolastica relativamente agli atti di ordinaria amministrazione dirigenziali, per assicurare il funzionamento generale dell'unita' scolastica affidata; Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza (ferie o malattia); Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso d'emergenza o di urgenza prendendo, anche, decisioni di una certa responsabilità; Attivita' di supporto / collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'esercizio ordinario delle funzioni organizzativo/didattiche: gestione orario e accertamento del suo rispetto, sostituzione docenti assenti, convocazione consigli di classe, controllo atti (verbali, registri, documenti alunni) Controllo sulle classi allo scopo di verificare che le stesse siano costantemente poste sotto la vigilanza del personale docente o ausiliario; Gestione dei permessi e dei ritardi; Veicolazione delle comunicazioni interne; Sostituzione del</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>Dirigente Scolastico nell'ipotesi di temporanei impedimenti dello stesso e nelle riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana), qualora delegato; Collaborazione con la Dirigenza per l'organizzazione di scrutini ed esami; Cura dell'iter comunicativo tra Dirigenza, docente e ATA, allievi e famiglie con redazione e diffusione di calendari, circolari, comunicazioni e avvisi; Supervisore delle azioni di accompagnamento di allievi presso ambulatori e strutture sanitarie nei casi di primo intervento;</p>	
Funzione strumentale	<p>1) AREA - GESTIONE PTOF- 1.1) FUNZIONI : Promozione e coordinamento dell'azione formativa, Monitoraggio e Aggiornamento. 2) AREA SOSTEGNO DOCENTI E FORMAZIONE 2.2) FUNZIONI: Sostegno al lavoro dei docenti; Accoglienza; Bisogni Formativi; Documentazione didattica. 3) AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' 3.3) FUNZIONI: sostegno alle attività di orientamento in ingresso, intermedie, in uscita. 4) AREA SOSTEGNO AGLI STUDENTI 4.4) FUNZIONI: Coordinamento attività relative ad iniziative extracurricolari; Attività di recupero, integrative; Viaggi di istruzione. 5) AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICULARE 5.5) FUNZIONI: Progettazione Attività didattiche d'Istituto STCW; Pubblicizzazione Piattaforma digitale STCW. 6) AREA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 6.6) FUNZIONI: Progettazione, Programmazione, Realizzazione e Monitoraggio attività di ASL.</p>	6



Capodipartimento	<p>1) Italiano e Storia 2) Inglese 3) Matematica e Complementi di Matematica 4) Scienze Integrate (Fisica) 5) Scienze integrate (Chimica) 6) Scienze integrate (Biologia e Scienza della Terra) 7) Diritto 8) Tecnologia e Tecnica di rappresentazione grafica 9) Scienze della Navigazione, Logistica, STA, Es.Nautiche e Marinaresche 10) Navigazione Aerea, Es.Aeronautiche, STA, Logistica 11) Meccanica e Macchine, Lab.Mecc, Lab.Macch. 12) Scienze Motorie e Sportive: 13) IRC 14) Geografia</p> <p>FUNZIONI: Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa; Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: -progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; -iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; -individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; -definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente</p>	15
------------------	---	----



	<p>della materia si dovrà attenere; Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati; Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico -didattica ; Mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1) Responsabile Plesso Via Carmelo Onorato, 20 : Prof.ssa Palazzolo Antonina- Supporto Tecnico Prof.ssa Cassetti Paola; 2) Responsabile Plesso Via Giuseppe Carta, 32 : Prof.ssa Cascino Serena - Supporto Tecnico Prof.ssa Abate Rosa</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>1) NAVIGAZIONE 2) MACCHINE 3) FISICA 4) CHIMICA 5) INFORMATICA 6) ELETTROTECNICA 7) NAVIGAZIONE AEREA FUNZIONI: Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde; provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico; fa osservare il regolamento d'uso del</p>	8



	laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche.	
Animatore digitale	il prof. M.Casiglia, individuato dall'istituto in data 23/04/2020 (in seduta collegio docenti) ,si occuperà della progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Coordinatore attività opzionali	1) RAV - PDM: Prof.ssa Galatolo Anna Maria; 2) INVALSI, VALUTAZIONE DI ISTITUTO: Prof.ssa Cutrona Federica e Prof.Gullo Marco; 3) CERTIFICAZIONE QUALITA': Prof.Scrima Antonello; 4) ATTIVITA' CULTURALI: Prof.ssa Blesi Nunzia e Prof. Casiglia Marco; 5) SPORTELLO D'ASCOLTO CIC: Prof.ssa Ferreri Adalisa e Prof.ssa Cassata Valeria; 6) RINNOVO OO.CC.: Prof.Milone Fabrizio; 7) EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALL'AMBIENTE: Prof.ssa Deleo Rossana; 8) EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Prof. Di Franco Alberto; 9) ATTIVITA' INCLUSIONE E ATTIVITA' DIDATTICHE DSA, BES, DHD: Prof.Bartolomeo Cosenza; 10) GRUPPO SPORTIVO: Prof.Fiore Maurizio; 11) REFERENTE ISTITUTO PROFESSIONALE: Prof.ssa Antonella Cassata 12) RESPONSABILE PROGETTI: Prof. Giampaolo Cervone	13
Coordinatori Dipartimenti Interdisciplinari	1) DIPARTIMENTO ASSE LINGUAGGI E ASSE STORICO SOCIALE: Prof.ssa Galatolo Anna Maria; 2) DIPARTIMENTO ASSE MATEMATICO E COMPLEMENTI DI MATEMATICA: Prof.ssa Triglia Serena; 3) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO (Fisica, Chimica, Biologia): Prof.ssa Palazzolo Antonina; 4) DIPARTIMENTO ASSE	7



	<p>TECNICO-SCIENTIFICO (Elettronica,Elettrotecnica,T.I., Controlli): Prof.Vaccaro Salvatore; 5) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO (Meccanica e Macchine, T.T.R.G.): Prof. Scrima Antonello; 6) DIPARTIMENTO ASSE TECNICO-SCIENTIFICO(Sc.della Navigazione, Es.Marinaresche e Nautiche, Navigazione aerea, Es.Aereonautiche, Logistica) : Prof. Milone Fabrizio e Prof.ssa Cascino Serena.</p> <p>FUNZIONI È il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi: normativa, programmi ministeriali, figure professionali, profili, ecc..Elabora proposte per l'adeguamento dei programmi e per l'organizzazione dell'area di approfondimento. Partecipa, su incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto. Svolge compiti di informazione ed orientamento. Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi</p>	
<p>AREA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO- PROGETTAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE CON FINANZIAMENTI ESTERNI</p>	<p>Il prof. G.Cervone si occuperà del coordinamento e gestione dei progetti Nazionali e Internazionali che si avvalgono di finanziamenti esterni.</p>	<p>1</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>DSGA: Pecoraino Eleonora Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna [cfr. tabella A C.C.N.L. 24/07/03 Area D). Inoltre in questi sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; e come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001 sovrintende alle mansioni del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.</p>
Ufficio protocollo	<p>Ufficio Protocollo Procede all' Archiviazione degli atti in uscita che afferiscono ai Settori assegnatigli (attribuzione protocollo, smistamento ai soggetti interessati di copie dell'atto, conservazione nei fascicoli di archivio corrente e storico). Assiste il Dirigente Scolastico rispetto agli adempimenti Anagrafe prestazioni.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Ufficio del Personale Gestione supplenze docenti e ata; Prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione; Gestione fascicoli personali; Gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo; Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA; Convocazioni supplenti; Attività collegiali docenti- Rilevazione scioperi a sidi; Rilevazione L. 104/92; Ufficio Alunni Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.
Ufficio Contabilità e Patrimonio	Ufficio Contabilità e Patrimonio Ufficio Contabilità Generale Provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili; Supporto ai docenti nell'organizzazione delle visite guidate/viaggi di istruzione; Rapporti con i fornitori e Albo fornitori; Gestione dei beni patrimoniali; Tenuta degli inventari dei beni immobili e mobili; Discarico inventariale; Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Modulistica da sito scolastico
www.nauticopa.gov.it
 G-Suite
https://edu.google.com/intl/it_it/products/gsuite-for-education/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO : PALERMO 18 - SCUOLA POLO D.D. GARZILLI-PALERMO PAEE020005-

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ AMBITO : PALERMO 18 - SCUOLA POLO D.D. GARZILLI-PALERMO PAEE020005-**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE QUALITA' 5.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di rete: punta l'attenzione sia sulla progettazione del percorso formativo che sulla valutazione. Fondamentale la condivisione dei nuovi piani di studi che, fatta salva l'autonomia didattica delle singole scuole, porterà ad una progettazione conforme agli standard previsti dalla normativa cogente. È previsto anche un momento di feedback, in un'ottica di ulteriore miglioramento, al fine di apportare gli opportuni correttivi. L'attenzione a seguire si sposta sull'aspetto valutativo. Per il normale percorso curricolare del triennio si prevede di raccogliere e mettere a disposizione di tutti gli istituti le prove di fine modulo al fine di costituire una ricca banca dati da cui attingere anche per momenti di confronto a distanza. Per le classi 4° e 5° anche in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62 della L.107 sperimentare la



somministrazione di una prova nazionale esperta utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni. [\[www.avespucci.edu.it\]](http://www.avespucci.edu.it)

❖ RE.NA. (RETE DEI NAUTICI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA (ITTL) si propone di:

- potenziare ed ottimizzare l'istruzione nel campo della logistica e dei trasporti marittima;
- realizzare progressivamente le condizioni affinché nei territori e in un contesto Nazionale ed Europeo si consolidi la consapevolezza dell'importanza del mare come volano di studi e di lavoro, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare e delle acque Interne;
- Impegnarsi al sostegno di quanto possa far crescere e arricchire l'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer satisfaction di studenti e famiglie;



- diffondere la cultura della qualità sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale;
- usufruire di un sistema di monitoraggio delle attività scolastiche coerente con la normativa vigente.
- migliorare la qualità dell'offerta e degli esiti formativi degli alunni e la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza con la sperimentazione di forme d'integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali;
- potenziare la presenza, nel rispetto dell'autonomia territoriale, delle istituzioni scolastiche consorziate presso Enti ed Istituzioni locali, Regione, Province e Comuni, alla luce dei compiti loro assegnati, e delle autorità scolastiche operanti a vario livello;
- proporre iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formative anche nell'individuazione di nuove figure professionali marittime, tenendo conto delle esigenze di realizzare attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" ex ASL con aziende\enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali;
- favorire la partecipazione degli alunni e della popolazione giovanile e adulta a iniziative di formazione proposte dalla rete, anche ai fini di un raccordo con il mondo del lavoro.
- aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università e istituti di ricerca.
- promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti, sperimentazione e assistenza tecnico-didattica diretta alla formazione e allo sviluppo delle professioni presenti e nuove richieste dal mercato del lavoro;
- collaborare ed associarsi in via temporanea o anche continuativa con altri enti o consorzi presenti per iniziative coerenti con le finalità sopra indicate;
- progettare e attuare strategie e percorsi condivisi per la formazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica e relative articolazioni nel perseguimento di finalità, metodologie e percorsi formativi comuni, sia curricolari che post-diploma;
- favorire ove possibile con le esigenze didattiche interne di ogni Istituto la



condivisione di strutture e laboratori in possesso delle scuole (simulatori, imbarcazioni, altro ...) a supporto degli Istituti meno forniti e di nuova costituzione.
[cfr. art.1 Ambito Soggettivo e Quadro Normativo Statuto RE.NA]

❖ RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuole Sicure ha per oggetto la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche aderenti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la di



- ffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto;
 5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti di ogni ordine e grado;
 6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo: il D.Lgs.81/2008 e ss.mm. e ii, l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, il D.I. 06/03/2013; l'Accordo Stato Regioni del 7/07/2016 e il Decreto Ministero della Salute 388/03;
 7. stipulare convenzioni con soggetti del territorio (enti, istituzioni pubbliche e private, associazioni ecc.) che condividono le finalità sopracitate;
 8. partecipare ad avvisi o bandi per perseguire gli obiettivi in linea con l'oggetto del presente accordo;
 9. selezionare e individuare personale per adempiere ai compiti sulla sicurezza.

❖ **EDUCARNIVAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di rete che assume la denominazione di " **EDUCARNIVAL** " .

Ruolo di capofila aggiunto Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcino di Palermo

L'accordo di rete è triennale.

La tempistica delle attività rispetto all'a.s. 2019-2020 per la preparazione di 3 mesi. La manifestazione con sfilate e performance durerà una settimana circa.

Premessa

Allo stato attuale, ogni Istituzione Scolastica deve essere capace di misurarsi e affrontare le problematiche e la complessità che la nostra società "liquida" presenta, cercando la collaborazione con Enti, Associazioni e Istituti scolastici che operano nel proprio territorio, ambito ed inter-ambito per ottimizzare i risultati legati al Successo Formativo degli studenti. Il Regolamento per l'Autonomia D.P.R. n°275/99 e la recente L.107/15 favoriscono in maniera inequivocabile l'integrazione tra Istituti, Enti, Associazioni che operano nel territorio. Ciò diventa fattibile, poiché le Scuole nel proprio esercizio dell'Autonomia scolastica realizzano, sia singolarmente che in forme consorziate, accordi, convenzioni e protocolli per la realizzazione di attività che portano all'Arricchimento dell'Offerta Formativa.

La vision di questo accordo di rete è di implementare il raggiungimento di obiettivi di processo quali/ quantitativi capaci di porre in atto un Piano di Miglioramento del Sistema scolastico a partire dal basso attraverso un "**fare**" **ecologico in ottica ecosistemica** che nasca dal desiderio di cooperare, di condividere, per la realizzazione di una **scuola inclusiva di qualità**.

Sotto questa ottica le Istituzioni scolastiche e il territorio destinatarie del presente accordo ritengono necessario costituire una rete con lo scopo di realizzare un progetto comune e condiviso che possa dare la possibilità di sostenere Azioni Educative dedicate alle Competenze di Sistema e alle Competenze per il 21esimo secolo attivando ,promuovendo e potenziando:



- ü lo sviluppo delle competenze Chiave negli alunni
- ü i rapporti scuola e mondo del lavoro attraverso l'alternanza scuola- lavoro, i laboratori per l'occupabilità, l'educazione all'imprenditorialità;
- ü le iniziative capaci di sviluppare interessi e inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato;
- ü il sistema di orientamento scolastico;
- ü il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- ü l' inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica;
- ü la disabilità e l'inclusione degli alunni BES;
- ü l' attività di formazione professionale per il personale scolastico.

❖ **RICMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete RICMA

Il nostro Istituto è uno degli Istituti ad indirizzo aeronautico che hanno aderito alla Rete Nazionale di Scopo degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica nel Settore Aeronautico con opzione conduzione del mezzo aereo, RICMA, fondata il 24 gennaio 2020. La Rete Nazionale di Scopo consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicura una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici:

- la maturazione delle caratteristiche personali (essere),
- la creazione di competenze (sapere),
- lo sviluppo di capacità (saper fare),

requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

La rete, quindi, ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche del settore aeronautico.

Ciò avverrà attraverso la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di attività che si prefiggono principalmente di potenziare l'insegnamento delle discipline dell'area di indirizzo, concorrere alla definizione dei curricula dell'indirizzo di studi, promuovere attività di ricerca in didattica, condividere esperienze di formazione per tirocini e/o stage appartenenti ai P.C.T.O. e per il riconoscimento di crediti formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni tecniche del settore aeronautico.

Il progetto, promosso dal MIUR e fortemente attenzionato dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), dall'ENAV (Ente Nazionale Assistenza al Volo) e dall'Aeronautica Militare, ha la finalità precipua di creare un circolo virtuoso in cui le scuole, grazie agli strumenti operativi resi possibili dalla Rete, potranno interagire tra di loro e con le principali Istituzioni in ambito aeronautico.

**❖ SISTEMA QUALITA'/PROGETTO QU@LITA' 5.0**

Attività di formazione rivolta ai docenti dell'opzione CMN e CAIM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento.

Destinatari	Docenti
--------------------	---------

❖ CORSO UTILIZZO PIATTAFORMA G-SUITE

Corso Utilizzo piattaforma G-Suite per Docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti

❖ CORSO METODOLOGIE DIDATTICA DIGITALE

Formazione specifica su ambienti e metodologie per favorire l'interazione attiva degli studenti



fruitori della didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corso per insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi, sia tutelando la sicurezza personale.

Destinatari	Docenti
--------------------	---------

❖ CORSO FORMAZIONE COVID 1 ORA

Il corso COVID-19: Formazione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Preposti e Dirigenti affronta e approfondisce i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie e delle mani.

Destinatari	Docenti
--------------------	---------

❖ FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Questo corso prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore. Costituisce un credito formativo permanente, cioè un credito formativo che rimane per tutta la vita professionale del lavoratore.

Destinatari	Docenti
--------------------	---------

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08



Il corso di formazione specifica riguarda i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Destinatari	Docenti
--------------------	----------------

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08**

I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda, alle nuove modalità di gestione della formazione dei lavoratori, agli aggiornamenti sulle fonti di rischio e le relative misure di prevenzione affrontati tramite applicazioni pratiche e approfondimenti esemplificativi.

❖ **CORSO DOCENTI UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO E ARGO ALUNNI**

Le finalità del corso sono chiarire dubbi nella gestione del software ed incentivare l'utilizzo delle nuove funzioni del registro elettronico quali: Personalizzazione voti; Inserimento Programma scolastico; Gestione Conoscenze/Abilità; Giustificazioni alunni online; Condivisione documenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti

❖ **ADDETTO ANTINCENDIO D.LGS. 81/08**

Il Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 prevede che i lavoratori incaricati di svolgere la funzione di Addetti Antincendio debbano svolgere una formazione specifica correlata alla tipologia di attività e al livello di rischio di incendio delle stesse, nonché agli specifici compiti affidati ai lavoratori.

Destinatari	Docenti
--------------------	----------------



❖ **AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DOCENTI DI DISCIPLINE TECNICHE**

Organizzazione e collaborazione con l'ITN di Riposto (CT) per videoconferenza di aggiornamento professionale per docenti di discipline tecniche inerente le applicazioni in Idrografia degli ultimi ritrovati di navigazione inerziale.

❖ **AGGIORNAMENTO DOCENTI DISCIPLINE TECNICHE SULLA "MARPOL**

Organizzazione e collaborazione con l'ITN di Riposto (CT) per videoconferenza di aggiornamento professionale per docenti di discipline tecniche sulla "MARPOL : L'approccio ed i processi applicativi sulle navi passeggeri e la figura dell'Environmental Officer".

Approfondimento

Piano Triennale di Formazione Docenti e Ata

AA.SS. 2019/2021

La formazione è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche in base ai bisogni educativi espressi dagli alunni e dalla complessità e diversificazione del territorio. La formazione in servizio è da inquadrare in una logica strategica e funzionale alla crescita del capitale umano e professionale della scuola.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche



definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il nuovo triennio 2019/2022, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Alla luce di quanto fin qui indicato, il collegio riconosce, come previsto dalla L.107/15 art. 1 comma 124, l'obbligatorietà della partecipazione alle iniziative di formazione coerenti con il PdM, garantendo tuttavia ai docenti la possibilità di scegliere a quali aderire o di proporre eventuali altre iniziative, organizzate da enti o istituzioni, che rispondano agli stessi obiettivi.

Le azioni formative del Personale docente tengono conto delle Linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo; pertanto, saranno attuate in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste;



- gli obblighi di legge in tema di:

ü Formazione dei docenti neoassunti

ü Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Dlgs81/2008)

ü Bisogni formativi rilevati tra il personale scolastico mediante un'indagine conoscitiva

Il Piano si snoderà secondo tre livelli di progettazione in base ai Soggetti che offrono formazione:

a) livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica;

b) livello di Rete d'Ambito;

c) livello di scuola.

a) Livello dell'Amministrazione

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati e le iniziative provenienti da altre istituzioni, idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola, ad opera della Funzione Strumentale Sostegno ai Docenti.

b) Livello di Rete d'Ambito n. 18. Rete di ambito con capofila Direzione



Didattica Statale "Nicolo' Garzilli":

All'Ambito sono affidate le risorse regionali per la formazione dei docenti, che deve avvenire secondo una programmazione triennale.

La programmazione del triennio 2019/2022 non è ancora stata comunicata.

c) Livello di scuola

Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008); interventi di formazione online.

Destinatari della formazione sono: i docenti, il Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

1. DOCENTI: gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (TEAM DIGITALE nel quadro delle azioni definite nel PNSD); docenti neo-assunti (ruoli di tutoraggio e impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione); consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità

Azioni formative a livello di scuola ed in rete:



PER LE COMPETENZE DI SISTEMA:

- v Autonomia: ambienti di apprendimento (rete di ambito – Ambito N 18)
- v Arricchimento, differenziazione ed individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche, in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento formulati per gli alunni nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe
- v Approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, Piano Triennale Offerta
Formativa
- v Formazione per l'innovazione didattico-metodologica
- v Iniziative rivolte al miglioramento della sicurezza e della salute dei dipendenti in ambito lavorativo

PER LE COMPETENZE DIDATTICHE:

- v Piano di potenziamento per le lingue straniere: formazione per insegnamento in lingua (CLIL) per docenti di discipline non linguistiche (DNL)
- v Progettazione di curricoli e pratiche di orientamento scolastico e formativo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti
- v Produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura per animatori digitali e team per l'innovazione



- v **Alternanza scuola-lavoro** (gestione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative)
- v Didattica per competenze e valutazione delle competenze e dei risultati.
Peer observation in progetti paralleli della stessa disciplina

PER LE COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- v Sviluppo di percorsi ed ambienti educativi di personalizzazione ed inclusione. Didattica inclusiva anche con l'uso di tecnologie digitali.
- v Bisogni speciali (BES) misure compensative e dispensative.
- v Lotta al bullismo e cyberbullismo. Lotta al disagio giovanile e sociale.
Lotta alla dispersione scolastica.
- v Competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale (parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità, cittadinanza attiva...)

PER LE COMPETENZE DIGITALI (azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale -acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)

- v Didattica e nuove tecnologie
- v Utilizzo del Registro Elettronico
- v Utilizzo della LIM
- v Utilizzo della piattaforma Moodle e delle piattaforme per le classi virtuali
- v Utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD



- v Formazione sulle G.A.F.E. (Google Apps for Education)
- v Formazione sul metodo della Flipped Classroom
- v Le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)
- v L'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

PER LE COMPETENZE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- v Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)
- v Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa

PER LE COMPETENZE CONNESSE A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA

- v Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità;
- v Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.)
- v Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di



formazione, etc.)

2. DIRIGENTE SCOLASTICO E DSGA

- v Autonomia organizzativa e didattica
- v Valutazione e miglioramento e organizzazione sulla *governance* territoriale
- v Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- v Orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica.
- v Scuola e lavoro

3. PERSONALE ATA

- v Digitalizzazione P.A. Strategie di innovazione digitale della scuola e per l'assistenza tecnica (Nuove tecnologie sulla didattica e sulle reti). Sviluppo e qualificazione delle professionalità
- v Gestione efficace dei servizi della scuola
- v Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- v Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- v Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08;
- v Assistenza alla persona;
- v Segreteria digitale e dematerializzazione;



v Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

4. COLLABORATORI SCOLASTICI

v Assistenza non specialistica funzionale al PTOF (disabilità, integrazione, inclusione)

FINALITA' DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- v Promuovere la crescita personale e professionale di ogni singolo docente ed il rinforzo della motivazione e della responsabilità
- v Promuovere e sostenere la collaborazione e la comunicazione attraverso il coinvolgimento di diverse figure dello "spazio formativo"
- v Assicurare la qualità dei percorsi formativi attraverso l'affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti in vista della loro utilizzazione didattica
- v Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche, utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti
- v Promuovere l'innovazione continua
- v Promuovere inclusione ed integrazione
- v Creare competenze di cittadinanza globale
- v Sviluppare il rapporto tra scuola e lavoro attraverso la co-progettazione e



- mediante il coinvolgimento pluridisciplinare
- v Progettare gli ambienti di apprendimento in modo partecipato con il middle management (formazione di staff, referenti, tutor, responsabili di aree di lavoro, figure di coordinamento, funzioni strumentali)
 - v Utilizzare l'organico potenziato per gestire e valorizzare l'autonomia curricolare e didattica
 - v Rafforzare la capacità della scuola di analizzare i dati valutativi di sistema e di mettere a punto il piano di miglioramento ed il controllo degli esiti
 - v Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione per monitorare i processi organizzativi e didattici
 - v Rinnovare le pratiche di orientamento scolastico e formativo in una dimensione "verticale"
 - v Favorire azioni di rete e di partenariato, la governance territoriale dell'offerta formativa
 - v Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
 - v Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
 - v Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV

OBIETTIVI

- v Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti



informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi

- v Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.)
- v Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Ogni docente (e personale scolastico) parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale. Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. La formazione per lo sviluppo personale e professionale mirerà a favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione ed il proprio portfolio e favorendo la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche

Il docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione coordinerà le attività di formazione previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative.

Per ciascuna attività formativa:

- v Si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- v I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a



disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso

- v Si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e di rete cui l'Istituto aderisce coerentemente con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano. Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale.

Riferimenti normativi e indicazioni

- Ø Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi.")
- Ø D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107");
- Ø Atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;
- Ø comma n. 12 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, secondo il quale il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario



- Ø Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come “obbligatoria, permanente e strutturale”; stabilisce altresì che le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF, nonché coi risultati emersi dal Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIUR
- Ø Il Dossier MIUR “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio” del 17 aprile 2018
- Ø Art.1, commi 70-71-72-74 della legge 107/2015 (le scuole, sono organizzate in Ambiti Territoriali e costituiscono Reti di Ambito e di Scopo, realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole)
- Ø D.Lgs n. 66/2017 attuativo della Legge n. 107/2015 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- Ø Legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.

- Ø Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi nn. 56 - 57 - 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, lettera e - comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) - comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) - comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) - comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell’anno di prova) - comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) - comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);
- Ø Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28



marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);

- Ø C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 63 (formazione in servizio del personale);
- Ø C.C.N.L. comparto scuola 2006/2009, 29/11/2007, art. 66 (predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA);
- Ø D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Ø DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- Ø Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- Ø T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DIGITALIZZAZIONE P.A.



Descrizione dell'attività di formazione	Strategie di innovazione digitale della scuola e per l'assistenza tecnica (Nuove tecnologie sulla didattica e sulle reti). Sviluppo e qualificazione delle professionalità.
Destinatari	Personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività formative saranno organizzate dalle scuole Polo di ciascuna Rete d'Ambito. Le suddette scuole, in collaborazione con gli staff regionali per la formazione, dovranno rilevare il fabbisogno delle varie istituzioni scolastiche appartenenti alla rete d'ambito e realizzare la formazione sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA

❖ CORSO UTILIZZO PIATTAFORMA G-SUITE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso Utilizzo piattaforma G-Suite personale Assistente tecnico
Destinatari	Personale ATA

❖ CORSO GECODOC

Descrizione dell'attività di	Corso 12 Amministrativi Gecodoc
------------------------------	---------------------------------



formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ GESTIONE ARGO ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Argo Alunni
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ GESTIONE ARGO ALBO E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Argo Albo e Amministrazione Trasparente 12 amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ CORSO UTILIZZO PIATTAFORMA ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso utilizzo piattaforma Argo Amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ GESTIONE PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione Personale 5 Amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ CORSO FORMAZIONE COVID



Descrizione dell'attività di formazione	Corso formazione COVID 1 ora
Destinatari	Personale ATA

❖ GESTIONE EFFICACE DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione efficace dei servizi della scuola
Destinatari	Personale ATA

❖ FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Questo corso prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore. Costituisce un credito formativo permanente, cioè un credito formativo che rimane per tutta la vita professionale
Destinatari	Personale ATA

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA (8 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso di formazione specifica riguarda i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.
Destinatari	Personale ATA

❖ FORMAZIONE AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA (6 ORE) AI SENSI DEL D. LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di	I contenuti del corso affrontano le significative evoluzioni
------------------------------	--



formazione	della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione agli aggiornamenti in merito all'organizzazione e alla gestione della sicurezza in azienda, alle nuove
Destinatari	Personale ATA

❖ ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenza alla persona
Destinatari	Personale ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale e dematerializzazione
Destinatari	Personale ATA

❖ TRAINING SU PRODOTTI INFORMATICI IN USO NEGLI UFFICI.

Descrizione dell'attività di formazione	Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.
Destinatari	Personale ATA

❖ FORMAZIONE ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

❖ ADDETTO ANTINCENDIO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08



Descrizione dell'attività di formazione	Il Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 prevede che i lavoratori incaricati di svolgere la funzione di Addetti Antincendio debbano svolgere una formazione specifica correlata alla tipologia di attività e al livello di rischio di incendio delle stes
Destinatari	Personale ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi, sia tutelando la sicurezza personale.
Destinatari	Personale ATA